



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO  
Istituto d'Istruzione Superiore "Confalonieri - De Chirico"  
Istituto Professionale di Stato per i Servizi Commerciali  
Istituto Tecnico Tecnologico Grafica e Comunicazione  
Liceo Artistico

Via B. M. de Mattias, 5 - 00183 Roma - Tel. 0696120065 - CF 80200610584E-mail:  
[rmis09700a@istruzione.it](mailto:rmis09700a@istruzione.it) - Pec: [rmis09700a@pec.istruzione.it](mailto:rmis09700a@pec.istruzione.it)

# **DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

Anno Scolastico 2025-2026

**Classe V Sez. E**

**LICEO ARTISTICO**

*Indirizzo:* **ARTI FIGURATIVE**

## INDICE

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	4
1.1 Presentazione dell' Istituto	4
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	6
2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo	6
2.2 Quadro orario settimanale	7
3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE	9
3.1 Composizione consiglio di classe	9
3.2 Continuità docenti	10
3.3 Composizione e storia della classe	11
4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA	11
4.1 Metodologie e strategie didattiche	11
4.2 Obiettivi e competenze raggiunti	12
4.3 Ambienti di apprendimento: Organizzazione delle attività –Strumenti di verifica – Spazi del percorso Formativo	15
4.4 Formazione scuola lavoro FSL (ex PCTO): attività nel triennio (ALLEGATO A)	18
5. ATTIVITA' E PROGETTI	18
5.1 Attività di recupero e potenziamento	18
5.2 Insegnamento trasversale di Ed. Civica (Allegato B)	18
5.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa	18
6 INDICAZIONI SU DISCIPLINE	21
6.1 Schede informative su singole discipline	21
STORIA DELL' ARTE	21
MATEMATICA	27
FISICA	29
SCIENZE MOTORIE	30
LINGUA INGLESE	31
IRC	33
FILOSOFIA	34
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	37
LABORATORIO FIGURAZIONE SCULTURA	39
DISCIPLINE PITTORICHE	41
LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE PITTURA	44
STORIA	45
LINGUA E CULTURA ITALIANA	50
7. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	57
7.1 Criteri attribuzione crediti (Circolare n. 75 del 30.10.2025)	57
7.2 Griglie di valutazione prove scritte	57
7.3 Griglie di valutazione colloquio	57

7.4 Simulazioni delle prove scritte:	58
ALLEGATO A	58
Percorsi di Formazione Scuola-Lavoro	58
ALLEGATO B	61
Curricolo trasversale di Educazione Civica	61
ALLEGATO C	65
Griglie di valutazione della prove scritte	65
• Tipologia “A1” – (con richiesta di analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica)	65
• Tipologia “A” per BES-DSA	65
• Tipologia “B”	65
• Tipologia “B” per BES-DSA	65
• Tipologia “C”	65
• Tipologia “C” per BES-DSA	65
Tipologia “A1” – (con richiesta di analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica)	66
Tipologia “A” – (con richiesta di analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica)	67
Tipologia “B”	68
Tipologia “B”	69
Tipologia “C”	70
Tipologia “C”	71
GRIGLIA DI VALUTAZIONE ESAME DI MATURITÀ	73
II PROVA	73
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE	77
ALLEGATO D	78
SIMULAZIONE DELLA PROVA DI ITALIANO DELL’ESAME DI MATURITA’	78
TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano	78
TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO	81
TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE	
ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ	86
SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA DELL’ESAME DI MATURITA’	88

# 1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

## 1.1 Presentazione dell' Istituto

Il territorio cui fa riferimento il nostro Istituto è ampio ed eterogeneo, essendo rappresentate tutte fasce sociali ed economiche. La zona dei Castelli si caratterizza per la vocazione enogastronomica, mentre l'Appio Latino, Circo Massimo è maggiormente commerciale e turistica, la sede di Via Severo situata nel quartiere Garbatella registra una certa presenza di Aziende private.

Sul territorio su menzionato sono presenti, biblioteche e varie attività di tipo culturale e sociale che possono supportare la Scuola. I mezzi di trasporto pubblici sono ben collegati ed utilizzati dagli studenti. La presenza di più sedi anche dislocate su un territorio ampio richiede grande organizzazione sia delle risorse umane che materiali.

Vincoli: La presenza di più sedi, la distanza fisica tra alcune di esse, ed anche la presenza di Indirizzi diversi, sono elementi che devono contemperarsi e le risorse economiche e professionali vanno gestite e suddivise in proporzione, considerando sia il breve che il lungo termine. Ogni sede ha proprie specifiche necessità anche relative alla gestione degli spazi esterni, ove presenti. Ad esempio per la Sede di Via Cerveteri i suddetti sono in condivisione tra due diversi Enti; allo stesso modo la formulazione degli orari deve tener conto delle distanze e delle modalità di spostamento dei docenti che spesso sono in servizio su più sedi.

Ciascuna sede inoltre necessita di specifiche attrezzature e laboratori per i vari indirizzi che ospita.

Il nostro Istituto si colloca su 2 Municipi della città, VII e VIII; le sedi dell'IIS Confalonieri De Chirico sono quattro\* e tutte sono raggiungibili dai mezzi di trasporto di superficie e dalla linea A, B e C della metro:

\* Via B M De Mattias, 5;

\* Largo Pannonia, 37;

\* Via Cerveteri, 53;

\* Via Alessandro Severo, 212.

La popolazione studentesca si presenta eterogenea e proveniente da varie aree della città e da zone limitrofe e inoltre la presenza di vari indirizzi nelle singole sedi arricchisce ulteriormente l'eterogeneità dell'utenza. La sede di Via B De Mattias è aperta anche nel pomeriggio per il Centro Sportivo Studentesco e per la presenza del Corso di II Livello per adulti, che ha anch'esso due indirizzi. La provenienza, come detto, è varia, dunque la Scuola ha particolare flessibilità ed abilità di adattamento alle diverse esigenze, maturata nel corso degli anni.

Vista la considerevole presenza di ragazzi BES, la Scuola risponde con Progetti ad hoc e formazione continua del personale, allo scopo di favorire una piena e completa Inclusione di tutti gli studenti; per i ragazzi stranieri vengono attivati corsi di Italiano L2. L'Istituto negli anni ha attuato strategie specifiche e flessibili per quanto attiene la formulazione degli orari e la composizione delle classi.

Tuttavia, la forte pendolarità della maggioranza degli studenti, soprattutto per alcuni indirizzi, limita la possibilità delle attività pomeridiane di potenziamento ed ampliamento dell'Offerta Formativa. Alcuni studenti, anche se in percentuale minore rispetto agli anni precedenti, provengono da situazioni socio - economiche svantaggiate e mostrano anche difficoltà nel reperimento del materiale didattico e/o nell'organizzazione del lavoro quotidiano. Considerata la presenza di studenti stranieri, di prima generazione oppure appartenenti a comunità particolarmente chiuse e non integrate, risulta necessario attivare percorsi specifici per la comunicazione e l'integrazione dei ragazzi e il coinvolgimento delle famiglie alla piena partecipazione nella vita scolastica; in questi casi la barriera linguistica costituisce solo uno degli elementi problematici.

Tutte le sedi sono dotate dei laboratori inerenti le materie di indirizzo, negli ultimi anni si è proceduto ad un aggiornamento dei software, laddove richiesto e possibile. L'adesione al PNSD ha permesso di attrezzare circa il 70% delle aule con Schermi interattivi. La maggior parte dei fondi proviene da finanziamenti statali e recentemente, anche da progetti Europei o Nazionali.

Alcune sedi, che durante la pandemia avevano rinunciato ad Aule Speciali per le materie di Indirizzo, ora potranno usufruirne nuovamente.

Per quanto attiene le attività sportive: la sede Centrale ha un campo esterno e palestra; la sede di Via Cerveteri ha anche accesso a palestra e campo esterno ma limitato per la condivisione con Istituto attiguo; la sede di Severo, che manca di tali spazi, ha stipulato da svariati anni convenzioni con strutture sul territorio.

L'accesso per gli studenti diversamente abili è garantito in tutte le sedi che sono dotate di attrezzature ad hoc.

Numerosi sono stati nel passato e sono attualmente i Progetti attivati in collaborazione con vari Enti Istituzionali e Privati, nonché con Associazioni di volontariato, al fine di costruire dei percorsi didattico-educativi formativi in relazione agli obiettivi e alle metodologie.

Ugualmente significativi sono gli accordi di rete stipulati con altre Istituzioni scolastiche e partner istituzionali e/o locali per collaborazioni in attività didattiche, di ricerca e sperimentazione

## **2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO**

### **2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo**

Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna.

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Il Diplomato dell 'Indirizzo Arte del Plastico Pittorico ha approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi della forma grafica, pittorica e/o scultorea nei suoi aspetti espressivi e comunicativi e acquisito la consapevolezza dei relativi fondamenti storici e concettuali; conosce e sa applicare i principi della percezione visiva; conosce e applica i processi progettuali e operativi e utilizza in modo appropriato le diverse tecniche della figurazione bidimensionale e/o tridimensionale, anche in funzione della "contaminazione" tra le tradizionali specificazioni disciplinari (comprese le nuove tecnologie); conosce le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell'arte moderna e contemporanea e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica; conosce e sapere applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafica, pittorica e scultorea.

In particolare, gli studenti dell'Indirizzo di **Arti Figurative - Plastico Pittorico**, a conclusione del percorso di studio, dovranno avere acquisito le seguenti competenze:

- essere in grado di comporre immagini plastiche e/o pittoriche, digitali e in movimento spaziando dalle tecniche tradizionali a quelle contemporanee;
- saper individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine;
- saper ricomporre o rimontare immagini esistenti, per creare nuovi significati;
- saper utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole,"book" cartaceo e digitale, bozzetti, fotomontaggi, "slideshow", video, etc.;
- saper utilizzare software per l'elaborazione delle immagini e per l'editing video.

## 2.2 Quadro orario settimanale

DISCIPLINE/MONTE ORE SETTIMANALE	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Lingua e Letteratura italiana	4	4	4

Inglese	3	3	3
Storia	2	2	2
Filosofia	2	2	2
Matematica	2	2	2
Fisica	2	2	2
Storia dell'arte	3	3	3
Chimica dei materiali	2	2	0
Discipline Pittoriche	3	3	3
Discipline Scultoree	3	3	3
Laboratorio della figurazione- Pittura	3	3	4
Laboratorio della figurazione- Scultura	3	3	4
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione Cattolica/ Attività alternativa	1	1	1

### 3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

#### 3.1 Composizione consiglio di classe

COGNOME NOME	RUOLO	DISCIPLINA	FIRMA
Ardizio Francesca	Docente	Sostegno	Francesca Ardizio
Aroldi Laura	Docente	Sostegno	Laura Aroldi
De Lauro Teresa	Docente	Alternativa STUDIO CON DOCENTE	Teresa De Lauro
Desiderio Serafina	Docente	Italiano-Storia	Serafina Desiderio
Gioia Denise	Docente	Sostegno	Denise Gioia
Giunta Elisa	Docente	Matematica- Fisica	Elisa Giunta
Linsalata Michelina	Docente	Inglese	Michelina Linsalata
Lombardo Federico	Docente	Discipline Scultoree e Laboratorio	Federico Lombardo
Monopoli Maria Giuseppina	Docente	Filosofia	Maria Giuseppina Monopoli
Quintavalle Ivan	Docente	Religione Cattolica	Ivan Quintavalle
Russo Mauro	Docente	Discipline Pittoriche e Laboratorio	Mauro Russo
Scognamiglio laura	Docente	Storia dell'Arte	Laura Scognamiglio
Secci Silvia	Docente	Scienze Motorie e Sportive	Silvia Secci
Testa Piero	Docente- Coordinatore	Sostegno	Piero Testa

### 3.2 Continuità docenti

Disciplina	3 <sup>^</sup> CLASSE	4 <sup>^</sup> CLASSE	5 <sup>^</sup> CLASSE
Lingua e Letteratura italiana	Buttarazzi Giorgia	Desiderio Serafina	Desiderio Serafina
Inglese	Linsalata Michelina	Linsalata Michelina	Linsalata Michelina
Storia	Buttarazzi Giorgia	Desiderio Serafina	Desiderio Serafina
Filosofia	Monopoli Maria Giuseppina	Monopoli Maria Giuseppina	Monopoli Maria Giuseppina
Matematica	Nuzzo Giuliana	Giunta Elisa	Giunta Elisa
Fisica	Nuzzo Giuliana	Giunta Elisa	Giunta Elisa
Storia dell'arte	Zona Carlo	Scognamiglio laura	Scognamiglio laura
Chimica dei materiali	Guadagnuolo Stefania	Guadagnuolo Stefania	*****
Discipline Pittoriche	Vitale Ciro	Russo Mauro	Russo Mauro
Discipline scultoree	Lombardo Federico	Lombardo Federico	Lombardo Federico
Laboratorio della figurazione- Pittura	Vitale Ciro	Russo Mauro	Russo Mauro
Laboratorio della figurazione- Scultura	Lombardo Federico	Lombardo Federico	Lombardo Federico
Scienze motorie e sportive	Secci Silvia	Secci Silvia	Secci Silvia
Religione Cattolica/ Attività alternativa	Quintavalle Ivan/Fermi Andrea	Quintavalle Ivan/Roccaldo Antonio, Fermi Andrea	Quintavalle Ivan/De Lauro Teresa
Sostegno	Acampora Marina, Testa Piero	Aroldi Laura, Testa Piero	Aroldi Laura, Ardizio Francesca, Testa Piero

### **3.3 Composizione e storia della classe**

Al termine del triennio la classe 5E indirizzo "Arti Figurative" risulta composta da 15 alunne e 8 alunni. Rispetto al gruppo, di nuova formazione, del terzo anno la classe ha accolto un alunno nel quarto anno e una alunna nel quinto anno.

All'interno del gruppo classe sono presenti 7 alunni BES, tra questi un alunno che segue un PEI con percorso didattico di tipo C differenziato, una alunna che segue un PEI con percorso didattico di tipo B personalizzato con prove equipollenti, 3 alunni con PDP per certificazione DSA e tre con PDP per altri BES. Tutte le informazioni utili allo svolgimento dell'Esame per gli alunni con BES sono descritte in maniera dettagliata all'interno dei fascicoli riservati dei singoli alunni.

Il gruppo classe sembra essere coeso, il rapporto tra i pari è corretto e rispettoso. Le esperienze dei viaggi di istruzione, che sono state molto partecipate, hanno indubbiamente favorito l'amalgama tra gli studenti e l'inclusione di tutti nel gruppo. La relazione con i docenti e le figure educative appare corretta e rispettosa dei ruoli.

La frequenza scolastica appare piuttosto bassa in questo ultimo anno, alcuni studenti hanno superato la percentuale di assenze consentita per l'ammissione allo scrutinio per cui il CdC dovrà valutare, sulla base delle certificazioni prodotte, l'eventuale scorporo dal totale delle ore di assenza.

Dal punto di vista didattico la classe risulta essere cresciuta nel triennio, gli alunni mostrano di aver maturato una discreta capacità di analisi e rielaborazione, raggiungendo un buon livello nelle discipline umanistiche ed un ottimo livello nelle discipline di indirizzo.

Le ore di educazione civica sono state svolte regolarmente, secondo il Curricolo verticale d'Istituto, e gli studenti hanno partecipato raggiungendo risultati complessivamente discreti.

Le attività di F.S.L. svoltesi nel corso del triennio sono relazionate nell'Allegato A.

## **4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA**

### **4.1 Metodologie e strategie didattiche**

Le metodologie didattiche utilizzate nel corso degli anni, in base alle esigenze specifiche della classe ed alle considerazioni didattiche e pedagogiche dei docenti, sono state: lezione frontale, lezione partecipata, brainstorming, cooperative learning, didattica laboratoriale, peer tutoring e peer to peer.

A supporto delle attività sopra elencate si è fatto uso dei seguenti strumenti: libro di testo, lavagna digitale, tour virtuali, video, testi e documenti, siti web specializzati e altri strumenti multimediali, digitali, audiovisivi.

## 4.2 Obiettivi e competenze raggiunti

Gli alunni vengono valutati in base al raggiungimento degli obiettivi formativi e alle competenze acquisite

<b>OBIETTIVI FORMATIVI</b>	Raggiunto	Raggiunto parzialmente	Non raggiunto
Frequenza scolastica	7	6	10
Partecipazione, interesse, impegno	4	15	4
Rispetto degli altri	17	6	/
Rispetto delle regole	6	10	7

<b>COMPETENZE</b>	Non raggiunta	Minimo	Intermedio	Avanzato	Eccellente
<b>Competenze trasversali</b>	Numero studenti				
1. Sa pianificare	1	6	9	5	1
2. Sa verificare le soluzioni	1	6	9	5	1
3. Sa ascoltare e decentrarsi nella comunicazione	1	6	9	5	1
4. Sa esprimersi in relazione al contesto ed allo scopo	1	6	9	5	1
5. Sa produrre messaggi	1	6	9	5	1

scritti					
6. Sa argomentare	1	6	9	5	1
<b>Competenze nell'area linguistica</b>	Numero studenti				
1. Sa usare correttamente la lingua italiana a livello morfosintattico e lessicale e sa utilizzare diversi registri linguistici a seconda delle circostanze.	2	6	8	5	1
2. Sa organizzare informazioni, conoscenze ed argomentazioni secondo strutture logiche.	2	6	8	5	1
3. Sa utilizzare dati, conoscenze, concetti per orientarsi in quadri di riferimento storico-culturali e sa svolgere un'analisi testuale.	2	6	8	5	1
4. Sa descrivere oralmente immagini utilizzando il lessico specifico della comunicazione pubblicitaria	* Non in programma	* Non in programma	* Non in programma	* Non in programma	* Non in programma
5. Sa leggere e comprendere testi di argomento professionale in lingua inglese	2	2	10	4	4
6. Sa elaborare testi e messaggi utilizzando la lingua inglese	2	2	10	4	4

COMPETENZE	Non raggiunta	Minimo	Intermedio	Avanzato	Eccellente
<b>Competenze nell'area logica - matematica</b>	Numero studenti				
1. Sa risolvere disequazioni		9	6	4	3
2. Sa determinare il dominio di una funzione, gli intervalli di positività e negatività.		9	6	4	3
3. Sa calcolare il limite di una funzione	1	9	5	4	3
4. Comprende il concetto di continuità e le proprietà delle funzioni continue	1	9	5	4	3
5. Comprende il concetto di derivata e la relativa interpretazione geometrica	* Non in programma	* Non in programma	* Non in programma	* Non in programma	* Non in programma
6. Sa tracciare il grafico di una funzione	1	9	5	4	3
<b>Competenze Area motoria</b>	Numero studenti				
1. Sa utilizzare le qualità fisiche e neuro-muscolari in modo adeguato alle diverse situazioni ambientali	1	2	7	4	9
2. Sa utilizzare la tecnica di almeno un gioco di squadra e sa applicare il relativo regolamento	1	4	9	4	5
3. Sa adottare comportamenti efficaci e adeguati in caso di infortuni	/	10	10	3	/

4. Sa applicare operativamente le conoscenze delle metodiche inerenti la tutela e il mantenimento della salute	/	10	10	2	1
<b>Competenze nell'area professionalizzante dell'Opzione</b>	Numero studenti				
1. Sa comporre immagini plastiche e/o pittoriche, digitali e in movimento spaziando dalle tecniche tradizionali	3	3	8	7	2
2.Sa individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine	/	2	7	10	4
3.Sa utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole,"book" cartaceo e digitale, bozzetti, fotomontaggi, "slideshow", video, etc	/	8	7	6	2
4. utilizzare software per l'elaborazione delle immagini e per l'editing video	/	10	9	3	1

### **4.3 Ambienti di apprendimento: Organizzazione delle attività -Strumenti di verifica - Spazi del percorso Formativo**

**Organizzazione delle attività rispetto agli obiettivi fissati**

METODI ADOTTATI	Lezioni frontali	Esercitazione	Lavori di gruppo	Laboratorio	Interventi individualizzati	Interventi di sostegno in itinere	Ricerche individuali
MATERIE							
Lingua e Letteratura italiana	X	X	X		X	X	
Inglese	X	X	X		X		
Storia	X	X	X		X	X	
Filosofia	x		x		x	x	
Matematica	X	X	X		X	X	
Fisica	X	X	X		X	X	
Storia dell'arte	X	X	X		X	X	
Discipline Pittoriche	X	X		X	X	X	
Discipline scultoree	X	X		X	X	X	
Laboratorio della figurazione- Pittura		X	X	X	X		
Scienze motorie e sportive	X	X					
Religione Cattolica/ Attività alternativa	X	X					

### Strumenti di verifica

Materia	Prove strutturate a	Prove strutturate a	Interrogazioni orali	Prove semistrutturate	Compiti per casa	Prove scritte-pratiche
---------	---------------------	---------------------	----------------------	-----------------------	------------------	------------------------

	Risposta chiusa	risposta aperta				
INGLESE		X	X	X	X	
ITALIANO			X	X	X	X
STORIA		X	X		X	
MATEMATICA		X	X		X	X
FISICA			X		X	X
STORIA DELL'ARTE		X	X		X	
IRC			X			
FILOSOFIA		X	X			
DISC PITTORICHE E LAB PITTURA		X			X	X
DISC SCULTOREE E LAB SCULTURA		X			X	X
SCIENZE MOTORIE	X		X			

### Spazi utilizzati per il percorso formativo

Disciplina	Aula	Laboratori	Sala audio visivi	Biblioteca	Spazi esterni	Altro
INGLESE	X					
ITALIANO	X					
STORIA	X					
STORIA DELL'ARTE	X					
MATEMATICA	X					
FISICA	X					
IRC	X				X	
FILOSOFIA	x					
DISC PITTORICHE E LAB PITTURA	X	X				
DISC SCULTOREE E LAB SCULTURA	X	X				

SCIENZE MOTORIE	x				x	x
-----------------	---	--	--	--	---	---

#### **4.4 Formazione scuola lavoro FSL (ex PCTO): attività nel triennio (ALLEGATO A)**

Le attività di formazione scuola lavoro **FSL** (ex PCTO) sono descritte nell'allegato A

## **5. ATTIVITA' E PROGETTI**

### **5.1 Attività di recupero e potenziamento**

L'attività di recupero si è svolta in modo ampio ed attento durante il corso dell'anno scolastico, affrontando le difficoltà incontrate dagli studenti e coinvolgendoli in esperienze di apprendimento tramite svariate metodologie (laboratoriale, peer to peer, ...). Dopo il primo quadrimestre è stato avviato un recupero *in itinere* per tutte le discipline in cui era necessario, volto a rafforzare gli apprendimenti negli studenti che già li possedevano ed a strutturarli laddove vi fossero invece carenze.

### **5.2 Insegnamento trasversale di Ed. Civica (Allegato B)**

Il curriculum di Educazione Civica è definito di "istituto" perché vuole fornire una cornice formale ed istituzionale che inglobi e valorizzi attività, percorsi e progetti elaborati nel corso degli anni scolastici da docenti, dipartimenti e commissioni; è, inoltre, curricolare perché, avendo come finalità lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva, trasversali e disciplinari, comprende azioni ed interventi formativi non estemporanei o extracurricolari, ma che anzi rientrano a pieno nel "curriculum dello studente", da allegare al termine del percorso quinquennale di studi al diploma finale (D. M. n.88/2020)

Riguardo il monte-ore si sottolinea che essendo i quadri orario degli ordinamenti di studio dell'Istituto eterogenei, ciascun consiglio di classe adeguerà il monte ore di ed. Civica (33 ore annuali) ripartendolo proporzionalmente alle ore d'insegnamento settimanale della singola disciplina all'interno dello specifico Curricolo.

### **5.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa**

#### **Al terzo anno as. 2023-2024**

VISIONE FILM ""C'è ancora domani" di Paola Cortellesi

Spazio: Cinema Atlantic

In orario curricolare

Tutta la classe

VISITA "SMART FUTURE ACADEMY"

Spazio: Auditorium Conciliazione

In orario curricolare

Tutta la classe

Attività e metodologia: Orientamento in uscita

VISITA "L'Avventura della Moneta"

Spazio: Palazzo delle esposizioni

In orario curricolare

Tutta la classe

Attività e metodologia: Orientamento in uscita

VISITA "Mostra SENZATOMICA"

Spazio: Ospedale delle donne, Piazza S. Giovanni

In orario curricolare

Tutta la classe

Attività e metodologia: Visita culturale

VIAGGIO D'ISTRUZIONE "Emilia Romagna"

Luoghi: Urbino, Ravenna, Rimini, Acquario Cattolica

In orario curricolare

Tutta la classe

Attività e metodologia: Visita culturale

#### **Al quarto anno a.s. 2024-2025**

VISIONE FILM "Leggere Lolita a Teheran" di Eran Rikilis, dal romanzo di Azar Nafisi

Spazio: Cinema Atlantic

In orario curricolare

Tutta la classe

Attività e metodologia: visione del film con dibattito

VISIONE FILM "Il maestro che promise il mare " di Patricia Font

Spazio: Cinema Atlantic

In orario curricolare

Tutta la classe

Attività e metodologia: visione del film con dibattito

VISITA "V Biennale dei Licei Artistici Italiani 2024 "

Spazio: Museo della Civiltà all'EUR

In orario curricolare

Tutta la classe

Attività e metodologia: Orientamento in uscita

VISITA "Salone Nazionale dello Studente "

Spazio: Fiera di Roma

In orario curricolare

Tutta la classe

Attività e metodologia: Orientamento in uscita

VISITA "Una vita da STEM"

Spazio: Aula Magna Sapienza Università di Roma

In orario curricolare

Tutta la classe

Attività e metodologia: Orientamento in uscita

VISITA "University open days"

Spazio: Euroma2

In orario curricolare

Tutta la classe

Attività e metodologia: Orientamento in uscita

VIAGGIO D'ISTRUZIONE "Madrid"

Luoghi: Madrid, Toledo

In orario curricolare

Tutta la classe

Attività e metodologia: Visita culturale

**Al quinto anno a.s. 2025-2026**

PROGETTO Con Associazione APRE, Associazione di Psicoanalisi della Relazione Educativa

Spazio: Aula

In orario curricolare

Tutta la classe

Attività e metodologia: visione del film con dibattito

VISIONE FILM “Frankenstein” di Guillermo del Toro

Spazio: Cinema Greenwitch

In orario curricolare

Tutta la classe

Attività e metodologia: visione del film con dibattito

VISITA “University open days”

Spazio: Euroma2

In orario curricolare

Tutta la classe

Attività e metodologia: Orientamento in uscita

VISITA “MOVIE ICONS. Oggetti originali dai set di Hollywood”

Spazio: Cinema WEGIL

In orario curricolare

Tutta la classe

Attività e metodologia: Visita culturale

VISITA ALLA “GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA “

Spazio: GNAM

In orario curricolare

Tutta la classe

Attività e metodologia: Visita culturale

VIAGGIO D'ISTRUZIONE “Toscana”

Luoghi: Orvieto, Prato, Firenze

In orario curricolare

Tutta la classe

Attività e metodologia: Visita culturale

## **6 INDICAZIONI SU DISCIPLINE**

## 6.1 Schede informative su singole discipline

### STORIA DELL' ARTE

Docente: LAURA SCOGNAMIGLIO

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE</b>	<b>COMPETENZE ASSE DEI LINGUAGGI</b> 1. Usa gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili a gestire l'interazione comunicativa verbale 2. Legge, comprende e interpreta testi scritti di vario tipo, è in grado di elaborare una propria posizione critica 3. Utilizza e produce testi multimediali 4. Colloca l'esperienza personale su un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona della comunità e dell'ambiente  <b>COMPETENZE DISCIPLINARI ANNUALI</b> 1. Appropriata terminologia specifica e consolidate capacità di esporre correttamente in forma sia scritta che orale 2. Consolidata metodologia di lettura dell'opera d'arte (dati conoscitivi – analisi del soggetto – analisi del linguaggio visivo – messaggio espressivo) che permetta anche l'inserimento nel contesto storico. 3. Consolidato metodo di studio fondato sullo sviluppo delle capacità di analisi e sintesi che permetta di passare dal generale (storia di un'epoca) al particolare (opera in esame) e viceversa 4. Consolidate capacità nella rielaborazione autonoma dei contenuti; 5. Consolidata metodologia di ricerca e di approfondimento; 6. Capacità critiche che permettano di operare confronti e individuare connessioni interdisciplinari anche tra differenti epoche, culture e aree geografiche
<b>CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</b>	<b><u>UDA 1 LA SECONDA METÀ DELL'OTTOCENTO: IL REALISMO E L'IMPRESSIONISMO</u></b> I nuovi scenari dell'Europa post rivoluzionaria Rivoluzioni industriali. L'approccio positivistico alla realtà IL REALISMO G. Courbet <b><i>Gli spaccapietre</i></b> (1849) <b><i>Funerali ad Ornans</i></b> (1849) Daumier e Millet E. Manet <b><i>Colazione sull'erba</i></b> (1863) <b><i>Olympia</i></b> (1863) <b><i>Il bar delle Folies Bergère</i></b> (1881- 1882) Le esposizioni universali e l'architettura del ferro, in Europa e in Italia Fotografia, Giapponismo L'IMPRESSIONISMO C. Monet <b><i>Impressione: levar del sole</i></b> (1872) Le serie della <b><i>La cattedrale di Rouen</i></b> (1893 – 94) La serie delle <b><i>Niffee</i></b> (1926) E. Degas <b><i>La lezione di danza</i></b> (1873 - 1876) <b><i>L'Assenzio</i></b> (1875 -77) Renoir, <b><i>Il ballo al Moulin de la Galette</i></b> (1876)

## UDA2 POST-IMPRESSIONISMO E ART NOUVEAU

G Seurat, *Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte* (1884 - 1886)

P. Signac, *Ritratto di Félix Fénéon* (1890- 91)

Il Divisionismo in Italia

**Giuseppe Pellizza da Volpedo**, *Il Quarto Stato*, (1901)

H. Toulouse Lautrec, *Al Moulin Rouge* (1892 - 1893) e i manifesti

P. Cézanne, *La casa dell'impiccato*, (1872 1873), *I giocatori di carte* (1898) *La montagna di Sainte Victoire* (1904- 1906)

P. Gauguin *La visione dopo il sermone* (1888) *Il Cristo giallo* (1889), *Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?* (1897 -1898) V. Van Gogh *I mangiatori di patate* (1885), *I girasoli* (1888), *Notte stellata* (1889), *Il campo di grano con corvi neri* (1890)

L'ART NOUVEAU

Le trasformazioni urbanistiche di Parigi e Roma capitale.

L'architettura in ferro e Le Esposizioni Universali

Paxton, *Crystal Palace a Londra* (1851) Eiffel, *Tour Eiffel a Parigi* (1889)

H. Guimard, *Stazione della Metropolitana di Porte Dauphine* di Parigi (1900)

Le arti applicate La Arts and Crafts di W. Morris (cenni)

La Secessione di Vienna e Berlino J. M. Olbrich, *Palazzo della Secessione*, (1897) G. Klimt, *Giuditta I* (1901), *Il bacio* (1907-1908) E. Munch, *L'Urlo* (1893)

## UDA 4 LE AVANGUARDIE STORICHE

### LA NASCITA E GLI SVILUPPI DEL MOVIMENTO MODERNO IN ARCHITETTURA

**L'Espressionismo** I Fauves Derain, *La strada in curva*, *La donna in camicia* (1906) H. Matisse *La danza* (1909 -1910).

La Brücke E. Kirchner, *Manifesto della Brücke* (1910) (cenni) *Potsdamer Platz* (1914), *Marcella* (1910) E. Schiele, *L'abbraccio* (1917).

Der Blaue Reiter V. Kandinskij, *copertina dell' Almanacco di Der Blaue Reiter* (1911) (cenni) Franz Marc, *Piccoli cavalli blu* (1911)

### **Il Cubismo**

G. Braque, *Case all'Estaque* (1908), *Le quotidien violino e pipa* (1913)

P. Picasso: gli esordi *La vita* (1903) *I saltimbanchi* 1905 La fase iniziale del Cubismo *Les demoiselles d'Avignon* (1907)

La fase analitica del Cubismo: **Il ritratto di Ambroise Vollard** (1910)

La fase sintetica del Cubismo: **Natura morta con sedia impagliata** (1912)

Picasso dopo il Cubismo **Guernica** (1937)

### **Il Futurismo**

U. Boccioni, **La città che sale** (1910 -1911) **Materia , Forme uniche nella continuità nello spazio** (1913)

G. Balla, **Dinamismo di un cane al guinzaglio** (1912) **Auto in corsa** (1913), **Pessimismo e ottimismo**

Depero cenni

### **Dada**

M. Duchamp, **Nudo che scende le scale n.2** (1912), il ready made dadaista, **Ruota di bicicletta** (1913) **Fontana** (1917) **L.H.O.O.Q.** (1919)

### **La Metafisica**

De Chirico, **Le Muse inquietanti** (1917)

### **Il Surrealismo**

Dalì **La persistenza della memoria** (1931),

Magritte **Il tradimento delle immagini** (1928 -1929)

### **L'Astrattismo lirico**

V. Kandinskij, **Primo acquerello astratto** (1910) **Composizione VII** (1913)

### **L'Astrattismo geometrico** De Stijl

Mondrian ,**Gli alberi:** dal 1908 al 1912 ,**Quadro 1** (1921), **Broadway Boogie Woogie** ( 1942 1943)

**Il Suprematismo** Malevic, **Quadrato nero su fondo bianco** (1915), **Quadrato bianco su fondo bianco** (1918)

## **UDA 5 L'ARTE TRA LE DUE**

### **GUERRE**

#### **Il Gruppo della nuova oggettività**

O. Dix, **Il trittico della guerra** (1929 -1932)

#### **Il ritorno all'ordine**

Carrà e Morandi (cenni)

#### **Il Gruppo Novecento**

Sironi (cenni) **Dissenso politico nell'arte italiana**

La scuola romana: Mafai, **Demolizioni di Borghi** (1939)  
Scipione, **Piazza Navona** (1930)

Il realismo politico di Guttuso: **Crocifissione** (1941)

#### **L'estetica del totalitarismo in Germania e la lotta alle Avanguardie:**

Gli spazi per le grandi adunate pubbliche e

L'Arte degenerata nella Germania nazista (cenni)

#### **La nascita e gli sviluppi del Movimento Moderno in architettura** cenni

· Il Bauhaus a Dessau (1925 1926)

	<p><b>L'architettura italiana:</b> Eur (1938 – 1960) Via dei Fori Imperiali e Via della Conciliazione</p> <p><b><u>UDA 6 LE PRINCIPALI ESPERIENZE ARTISTICHE DEL SECONDO DOPOGUERRA: GLI ANNI CINQUANTA E SESSANTA</u></b></p> <p>L'informale</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Pop Art</li> <li>- Arte Concettuale</li> <li>- Arte Povera</li> <li>- Land Art</li> <li>- Body Art</li> <li>- Video Art</li> </ul> <p><b><u>UDA 7 LE PRINCIPALI LINEE DI RICERCA DELL'ARTE CONTEMPORANEA</u></b></p> <p>Le principali linee di ricerca dell'arte contemporanea (Cenni)</p>
<p><b>OBIETTIVI RAGGIUNTI:</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper esporre correttamente in forma sia scritta che orale gli argomenti di studio attraverso l'utilizzo di una terminologia specifica sempre più appropriata.</li> <li>• Saper analizzare un'opera d'arte nelle sue diverse componenti formali e concettuali.</li> <li>• Saper rielaborare autonomamente i contenuti.</li> <li>• Saper effettuare ricerche ed approfondimenti.</li> <li>• Saper operare confronti e connessioni interdisciplinari e saper inserire l'opera nel suo contesto storico e le relazioni con il contesto storico, politico, scientifico e filosofico.</li> <li>• Saper individuare la funzione dell'opera in base al tipo di committenza: pubblica, privata, civile, religiosa.</li> <li>• Saper distinguere il valore di un'opera commissionata e quella prodotta dalla pura esigenza dell'espressione di sé.</li> <li>• Saper individuare le tecniche artistiche e la sempre maggiore interazione tra le stesse.</li> <li>• Saper individuare nel prodotto artistico le pulsioni interiori dell'artista così come le inquietudini sociali condivise da tutto il periodo storico.</li> </ul>

<b>OBIETTIVI MINIMI:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Saper esporre verbalmente in modo semplice, ma adeguato gli argomenti di studio anche attraverso l'utilizzo un lessico specifico corretto;</li> <li>● saper produrre testi utilizzando un linguaggio sostanzialmente corretto;</li> <li>● saper operare alcuni confronti e connessioni interdisciplinari in relazione ai contenuti fondamentali anche tra differenti epoche storiche, culture e aree geografiche;</li> <li>● saper leggere un'opera d'arte (dati conoscitivi, soggetto, linguaggio visivo, messaggio espressivo) anche attraverso il suo inserimento nel contesto storico;</li> <li>● possedere un metodo di studio (analisi e sintesi) capace di individuare I principali nessi logici - saper rielaborare in modo autonomo almeno I contenuti fondamentali;</li> <li>● possedere una metodologia di ricerca e approfondimento e una capacità di organizzare e utilizzare i materiali reperiti da applicare almeno ai contenuti fondamentali.</li> </ul>
<b>METODOLOGIE:</b>	<p>Il metodo di lavoro si è articolato in:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezioni frontali e partecipate</li> <li>- Didattica per progetti e ricerca</li> <li>- Attività per compiti di realtà</li> <li>- Integrazione del digitale</li> <li>- Peer to peer</li> <li>- Apprendimento cooperativo</li> <li>- Brainstorming</li> </ul>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b>	<p>Le prove di verifiche sono state sia scritte (quesiti a risposta aperta o multipla, schede di lettura dell'opera) che orali.</p> <p>Per sollecitare un costante impegno di studio le verifiche sono state effettuate in modo regolare e anche durante le lezioni, gli allievi sono stati interpellati di volta in volta, per sondarne il grado di attenzione o comunque l'acquisizione degli argomenti proposti.</p> <p>La valutazione si è articolata in voti numerici ed in linea con i criteri espressi nel PTOF e nel Dipartimento di pertinenza. Nella valutazione si è tenuto conto comunque, dell'impegno dimostrato dai singoli allievi, della capacità di recupero, del</p>

	grado di partecipazione alle lezioni e alle diverse attività proposte.
<b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b>	<p>Gli strumenti e i materiali utilizzati sono stati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Libro di testo in adozione: I. Baldriga, <i>Lo sguardo dell'arte</i>, vol 5 dal Post Impressionismo ad oggi, Electa Scuola.</li> <li>• Eventuale materiale bibliografico o digitale fornito dal docente.</li> <li>• Registro elettronico.</li> <li>• Uso della LIM per integrazione dei contenuti con quelli digitali e per la proiezione delle immagini.</li> </ul>

## MATEMATICA

Docente: **ELISA GIUNTA**

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE</b>	<p>-Traduce una relazione tra variabili in un'espressione analitica e viceversa.</p> <p>-Analizza il comportamento di un sistema agli estremi o in prossimità di valori critici tramite il concetto di limite.</p>
<b>CONTENUTI TRATTATI:</b>	<p><b>EQUAZIONI E DISEQUAZIONI</b></p> <p>Equazioni lineari ed equazioni di secondo grado; scomposizione del trinomio di secondo grado; disequazioni lineari e di secondo grado</p> <p><b>FUNZIONE REALE DI VARIABILE REALE</b></p> <p>Definizione di funzione, dominio di funzione algebrica razionale intera e fratta di primo e secondo grado, gli zeri di analoghe funzioni, il segno di una funzione algebrica razionale di primo e secondo grado.</p> <p><b>LIMITI</b></p> <p>Gli intervalli; gli intorno di un punto; punto di accumulazione; significato di limite di una funzione (caso finito) e cenni negli altri casi; le funzioni continue, limite destro e limite sinistro, limite infinito per <math>x</math> che tende a <math>x_0</math>; limite finito per <math>x</math> che tende a <math>\infty</math>; asintoti verticali e orizzontali.</p> <p><b>CALCOLO DEI LIMITI</b></p>

	<p>Limite della somma, limite del quoziente, e rispettive forme indeterminate; calcolo dei limiti di funzioni algebriche razionali di primo e secondo grado; ricerca degli asintoti verticali e orizzontali di funzioni analoghe.</p> <p>Grafico probabile di una funzione razionale.</p>
<b>OBIETTIVI RAGGIUNTI:</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Saper determinare il dominio di una funzione, gli zeri della funzione; gli intervalli di positività e negatività.</li> <li>2. Saper calcolare il limite di una funzione;</li> <li>3. Saper calcolare le forme indeterminate;</li> <li>4. Comprendere il concetto di continuità;</li> <li>5. Saper determinare le equazioni degli eventuali asintoti verticali e/o orizzontali;</li> <li>6. Saper tracciare il grafico probabile di una funzione razionale.</li> </ol>
<b>METODOLOGIE:</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Lezione frontale e partecipativa;</li> <li>2. Peer to peer;</li> <li>3. Esercitazione;</li> <li>4. Apprendimento cooperativo.</li> </ol>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b>	<p>Concorrono alla formulazione della valutazione orale eventuali annotazioni dell'insegnante relative a interventi degli studenti, discussione e correzione dei compiti assegnati, livello di partecipazione alle lezioni.</p> <p>Per quanto riguarda gli obiettivi minimi disciplinari, si è fatto riferimento a quelli deliberati in sede dipartimentale.</p> <p>Le verifiche scritte ed orali (strutturate a risposta aperta) sono state valutate tenendo conto delle griglie di valutazione deliberate in sede dipartimentale.</p> <p>Gli studenti BES (DSA e BES individuati dal CdC) e studenti con PEI per obiettivi minimi e differenziati sono stati valutati rispettivamente secondo quanto riportato nei PDP e nei PEI appositamente redatti in sede di Consiglio di Classe.</p>
<b>TESTI/ MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b>	<p>Libri di testo: <i>Matematica.azzurro - Terza edizione-Volume 5 con TUTOR (LDM) - Massimo Bergamini, Graziella Barozzi, Anna Trifone - Zanichelli Editore.</i></p>

	<p>Registro Elettronico, appunti e schemi; materiale fornito dall'insegnante ed inserito nel registro elettronico; link di collegamento a risorse formative.</p> <p>Tutti gli studenti della classe hanno utilizzato la calcolatrice durante le verifiche.</p>
--	--

## FISICA

Docente: **ELISA GIUNTA**

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Comprende i meccanismi di elettrizzazione.</li> <li>-Comprende il concetto di campo.</li> <li>-Riconosce le differenze microscopiche tra conduttori e isolanti.</li> <li>-Definisce e misura la differenza di potenziale, l'intensità di corrente e la resistenza.</li> <li>-Applica le leggi di Ohm per comprendere le proprietà fisiche dei materiali e calcolare la resistenza equivalente e l'intensità di corrente nei circuiti in serie e in parallelo.</li> </ul>
<b>CONTENUTI TRATTATI:</b>	<p>LA CARICA ELETTRICA</p> <p>L'elettrizzazione per strofinio; Isolanti e conduttori; L'elettrizzazione per contatto; L'elettrizzazione per induzione elettrostatica.</p> <p>LA LEGGE DI COULOMB</p> <p>L'interazione fra cariche elettriche; il principio di sovrapposizione delle forze elettriche; analogie e differenze tra forza elettrica e forza gravitazionale.</p> <p>IL CAMPO ELETTRICO</p> <p>La teoria del campo; Il campo gravitazionale terrestre e il campo elettrico; La definizione operativa del vettore campo elettrico; Il campo generato da una carica puntiforme; Il principio di sovrapposizione per più campi; Le linee di campo; il campo elettrico uniforme.</p> <p>L'ENERGIA POTENZIALE E IL POTENZIALE ELETTRICO</p> <p>L'energia potenziale gravitazionale; L'energia potenziale elettrica; La differenza di potenziale elettrico; La differenza di potenziale e il moto delle cariche elettriche.</p> <p>LA CORRENTE ELETTRICA NEI SOLIDI</p>

	<p>Elementi introduttivi su correnti e circuiti elettrici; Il moto delle cariche elettriche in un circuito elettrico; l'intensità della corrente elettrica.</p> <p>LA RESISTENZA ELETTRICA E LA LEGGE DI OHM</p> <p>La resistenza di un conduttore e la prima legge di Ohm; La seconda legge di Ohm e la resistività.</p> <p>CIRCUITI ELETTRICI</p> <p>Resistenze in serie; La legge dei nodi; Resistenza in parallelo; Gli strumenti di misura elettrici: l'amperometro e il voltmetro.</p>
<b>OBIETTIVI RAGGIUNTI:</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Comprendere la differenza tra materiali conduttori e isolanti;</li> <li>2. Identificare i fenomeni di elettrizzazione;</li> <li>3. Applicare la legge di Coulomb;</li> <li>4. Calcolare il campo elettrico in un punto;</li> <li>5. Saper applicare il principio di sovrapposizione;</li> <li>6. Applicare le leggi di Ohm;</li> <li>7. Determinare la resistenza equivalente in un circuito e la relativa intensità di corrente.</li> </ol>
<b>METODOLOGIE:</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Lezione frontale e partecipativa;</li> <li>2. Peer to peer;</li> <li>3. Apprendimento cooperativo.</li> </ol>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b>	<p>Verifiche scritte e verifiche orali. Concorrono alla formulazione della valutazione orale eventuali annotazioni dell'insegnante relative a interventi degli studenti, discussione e correzione dei compiti assegnati, livello di partecipazione alle lezioni.</p> <p>Per quanto riguarda gli obiettivi minimi disciplinari, si è fatto riferimento a quelli deliberati in sede dipartimentale.</p> <p>Le verifiche sono state valutate tenendo conto delle griglie di valutazione deliberate in sede dipartimentale.</p> <p>Gli studenti BES (DSA e BES individuati dal CdC) e studenti con PEI per obiettivi minimi e differenziati sono stati valutati rispettivamente secondo quanto riportato nei PDP e nei PEI appositamente redatti in sede di Consiglio di Classe.</p>

<b>TESTI/ MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b>	<p>Libro di testo: <i>Le traiettorie della fisica.azzurro</i>, Terza edizione (LDM) - Elettromagnetismo, Ugo Amaldi - Zanichelli Editore.</p> <p>Registro Elettronico; materiale fornito dall'insegnante ed inserito nel registro elettronico; link di collegamento a risorse formative.</p> <p>Tutti gli studenti della classe hanno utilizzato la calcolatrice durante le verifiche.</p>
---	--

## SCIENZE MOTORIE

Docente: **SILVIA SECCI**

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE</b>	Conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo, valori sociali dello sport
<b>CONTENUTI TRATTATI:</b>	Metodiche tecnico sportive inerenti anche alla tutela della salute
<b>OBIETTIVI RAGGIUNTI:</b>	Consapevolezza del valore e del linguaggio del corpo
<b>METODOLOGIE:</b>	<p>Tecnico sportive</p> <p>Lezioni frontali e di gruppo</p>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b>	Verifiche pratiche, orali e scritte
<b>TESTI/ MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b>	<p>Materiali sportivi</p> <p>Test</p> <p>Scheda di osservazione</p>

## LINGUA INGLESE

Docente: **MICHELINA LINSALATA**

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE:</b>	<p>Leggere e comprendere testi, anche letterari con ausilio di note, in lingua inglese.</p> <p>Ascoltare e comprendere il significato generale di materiali in lingua inglese</p>
----------------------------------	---

	<p>Scrivere testi comunicativi e sostanzialmente corretti in lingua inglese</p> <p>Esprimersi in modo comunicativo e sufficientemente corretto in lingua inglese</p> <p>Saper collegare eventi letterari a significativi argomenti di attualità e di storia</p> <p>Essere in grado di compiere un'analisi contrastiva tra opere, correnti letterarie e riferimenti storici in ambito europeo</p>
<b>CONTENUTI TRATTATI:</b>	<p>The Romantic Age Literary background: The origins of the Romantic movement in Germany and its phases and influences in Europe Romanticism Romantic interests All about William Wordsworth "Daffodils" p. 200 All about Samuel Taylor Coleridge and the Rime of the Ancient Mariner "The killing of the Albatross" p.204 Jane Austen : All about Jane Austen All about Pride and Prejudice "Mr an Mrs Bennet" The Victorian Age The early years of Queen Victoria's reign The Victorian frame of mind</p>
	<p>All about Charles Dickens All about Oliver Twist "Oliver wants some more" The late Victorian Novel p. 291 Aestheticism All about Oscar Wilde All about The picture of Dorian Gray "I would give my soul"</p> <p>The rise of American poetry</p> <p>All about Emily Dickinson "I dwell in possibility" "There is a solitude of space" (fotocopie) The Modernist Revolution p. 334 The modern novel p. 351</p>

	<p>All about James Joyce All about Dubliners “Eveline”</p> <p>All about Virginia Woolf All about Mrs Dalloway “Clarissa and Septimus”</p> <p>The dystopian novel All about George Orwell All about Nineteen Eighty-Four “Big Brother is watching you” p.418 All about Animal farm (fotocopie) “Old Major’s speech”</p>
<b>OBIETTIVI RAGGIUNTI:</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Comprensione globale di testi a carattere letterario</li> <li>2. Espressione sufficientemente chiara su argomenti letterari adeguatamente al contesto;</li> <li>3. Capacità di stesura di brevi relazioni su argomenti trattati esprimendo capacità di rielaborazione personale;</li> <li>4. Conoscenza dei principali aspetti della cultura inglese e saper stabilire collegamenti trasversali con materie affini</li> </ol>
<b>METODOLOGIE:</b>	<p>Lecture, ascolti di materiale originale, spiegazioni e analisi di testi</p> <p>Dibattito di classe</p>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b>	<p>Risultati raggiunti anche in relazione ai livelli di partenza</p> <p>Impegno e partecipazione</p>
<b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b>	<p>Libro di testo: Spiazzi, Tavella, Layton , Compact Performer</p> <p>Shaping ideas, Zanichelli, fotocopie, video, film</p>

## IRC

Docente: **IVAN QUINTAVALLE**

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE</b>	<p>Lo studente è in grado di impostare una riflessione sul mistero di Dio, sulla propria identità umana e religiosa in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, ed è in grado di porsi domande di senso in ordine alla ricerca di un'identità libera e consapevole, confrontandosi con i valori affermati dal Vangelo e testimoniate dalla comunità cristiana; sa impostare una riflessione sulla propria identità umana e religiosa in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita. Sa riconoscere gli aspetti fondanti (biblici e teologici) del matrimonio cristiano.</p>
-----------------------------	--

<b>CONTENUTI TRATTATI:</b>	'LA RICERCA DI DIO' 'LA PERSONA E LE SUE DIMENSIONI' 'LA CRISTIANITA' NELLA STORIA DEL NOVECENTO' LA BIOETICA
<b>OBIETTIVI RAGGIUNTI:</b>	Lo studente riesce a comprendere le varie problematiche che sottendono il concetto e l'esperienza della vita; argomenta le scelte etico-religiose proprie e altrui, discute dal punto di vista etico potenzialità e rischi delle nuove tecnologie, sa riflettere criticamente sui valori etici della vita, alla luce della riflessione cristiana.
<b>OBIETTIVI RAGGIUNTI:</b>	Lo studente riesce a comprendere le varie problematiche che sottendono il concetto e l'esperienza della vita; argomenta le scelte etico-religiose proprie e altrui, discute dal punto di vista etico potenzialità e rischi delle nuove tecnologie, sa riflettere criticamente sui valori etici della vita, alla luce della riflessione cristiana.
<b>METODOLOGIE:</b>	Libro di testo, documenti, filmati articoli di giornali, testimonianze
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b>	Interrogazioni orali, domande strutturate e semi strutturate
<b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b>	Libro di testo, Bibbia, Documenti magisteriali


## FILOSOFIA

Docente: MARIA GIUSEPPINA MONOPOLI

<b><u>CONTENUTI TRATTATI:</u></b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Il Romanticismo: concetti essenziali dell'idealismo.</li> <li>2) <b>Hegel:</b> "<u>La fenomenologia della spirito</u>" "La realtà come Spirito"; capisaldi del sistema (concreto e astratto; intelletto e ragione; la dialettica; lo Stato; la concezione della storia)</li> <li>3) Destra e Sinistra hegeliana (definizione)</li> <li>4) <b>Feuerbach</b> e la filosofia atea; l'alienazione religiosa</li> <li>5) <b>Marx:</b> "<u>Il capitale</u>", "<u>Il manifesto del partito comunista</u>". Materialismo storico e materialismo dialettico; Il concetto di alienazione; struttura e sovrastruttura; il plusvalore; l'analisi della società capitalistica</li> </ol>
-----------------------------------	---

	<p>6) Il tema dell' "irrazionale" nella prima metà dell' Ottocento; la domanda sul senso dell'esistenza  <b>(Schopenhauer e Kierkegaard)</b>  <b>Schopenhauer:</b> <u>"Il mondo come volontà e rappresentazione"</u>  Il confronto con Kant; il velo di Maya e il concetto di Volontà; la vita come un pendolo; le vie di liberazione dal dolore.  <b>Kierkegaard:</b> "Diario di un seduttore"; "Aut-Aut" "quel singolo"; le scelte stilistiche nella scrittura; le forme dell'esistenza umana.</p> <p>7) Il primato della conoscenza scientifica, i punti nodali del Positivismo: <b>Auguste Comte</b></p> <p>8) <b>Nietzsche</b> <u>"Così parlò Zarathustra"</u>, <u>"La già Scienza"</u>;  I periodi della produzione; la denuncia della decadenza dell'Occidente; la critica alla morale, l'annuncio della "morte di Dio"; l'avvento del Superuomo, la volontà di potenza</p> <p>9) <b>Freud</b> e la Rivoluzione psicoanalitica  <u>"L'interpretazione dei sogni"</u>.  I presupposti della psicoanalisi; l'interpretazione dei sogni e la teoria della sessualità; la teoria della mente (io -es-super io)</p> <p>10) Il tempo in <b>Bergson</b> <u>"L'evoluzione creatrice"</u>.  Lo spiritualismo e critica al determinismo positivista; il flusso di coscienza; il tempo della scienza, tempo della coscienza e durata; metodo analitico e metodi intuitivo; istinto-intelligenza-intuizione; lo slancio vitale; ricordi puri e ricordi immagine; percezione e memoria.</p> <p>9) <b>Hannah Arendt:</b> <u>"Le Origini dei Totalitarismi"</u>; <u>"La Banalità del male"</u> ( l'argomento sarà svolto dopo il 15 maggio)</p>
<p><b><u>OBIETTIVI RAGGIUNTI:</u></b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere il lessico della disciplina e utilizzarlo con pertinenza in riferimento ai nuovi argomenti.</li> <li>-Cogliere di ogni autore o tema trattato, sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universale della domanda filosofica nella storia del pensiero occidentale dall'Ottocento al Novecento.</li> <li>- Orientarsi, confrontando le diverse risposte, sui seguenti problemi fondamentali: l'ontologia, l'etica e la politica, la conoscenza e l'interpretazione, l'estetica.</li> <li>- Effettuare collegamenti interdisciplinari.</li> </ul>
<p><b><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u></b></p>	<p><b>COMPETENZE</b></p>

<p><b>alla fine dell'anno per la disciplina:</b></p>	<p>-Analizzare con la guida del docente e progressivamente in modo autonomo un testo filosofico, mobilitando anche risorse personali e di conoscenza acquisite in altre discipline/contesti.</p> <p>-Argomentare ed esporre in modo chiaro e coerente, anche sinteticamente in forma scritta.</p> <p>-Essere in grado di costruire autonomamente o con la guida del docente percorsi tematici supportati dalle conoscenze acquisite.</p>
<p><b><u>CONTENUTI DI EDUCAZIONE CIVICA</u></b></p>	<p>• <b>L'ordine mondiale e i diritti umani.</b></p> <p>Attività di Educazione civica svolta in classe attraverso un brainstorming guidato sul tema dell'ordine mondiale e dei diritti umani.</p> <p>Gli studenti hanno approfondito l'origine storica della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e il contesto successivo alla Seconda guerra mondiale, analizzando i principali diritti sanciti dal documento e la loro attualità. In una fase conclusiva, gli alunni sono stati invitati a riflettere in modo critico e personale su quali diritti, secondo loro, risultino oggi ancora assenti o insufficientemente tutelati nella società contemporanea.</p>
<p><b><u>METODOLOGIE:</u></b></p>	<p>Lezioni frontali, video lezioni, discussioni in classe, mappe create insieme durante le lezioni frontali</p>
<p><b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u></b></p>	<p><b>Conoscenza dei contenuti:</b> comprensione di autori, correnti e concetti fondamentali del programma.</p> <p><b>Uso del linguaggio filosofico:</b> correttezza e proprietà terminologica nell'esposizione orale e scritta.</p> <p><b>Capacità di analisi e argomentazione:</b> interpretare testi e sostenere un ragionamento coerente e motivato.</p> <p><b>Collegamenti interdisciplinari:</b> relazione tra filosofia, arte, storia, letteratura e attualità.</p> <p><b>Capacità critica e personale:</b> elaborazione autonoma di riflessioni e giudizi motivati.</p>

	<p><b>Organizzazione del discorso:</b> chiarezza, ordine logico e sintesi nell'esposizione.</p> <p><b>Partecipazione e impegno:</b> attenzione, interventi pertinenti, continuità nello studio e rispetto delle consegne.</p>
<b><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></b>	"Il gusto del pensare" - M. Ferraris, vol. 3
<b><u>FIRMA DEL DOCENTE</u></b>	
<b><u>FIRMA DEGLI STUDENTI</u></b>	Programmazione condivisa con i rappresentanti di classe che hanno confermato la presa visione.

## **DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE**

Docente: **PROF FEDERICO LOMBARDO**

<b><u>CONTENUTI TRATTATI</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Concetto di plasticità e ridefinizione dei contenuti della disciplina con approfondimento del metodo progettuale.</li> <li>● Indizi di profondità;</li> <li>● Acquisizione e uso corretto dei termini del linguaggio plastico e applicazione all'iter progettuale specifico.</li> <li>● Progetto modulare partendo da un solido geometrico</li> <li>● La scultura in metallo: la fusione a cera persa.. Tecniche di lavorazione e varie applicazioni, visione di video mediateca raiply;</li> <li>● Studi anatomici dal modello vivente; copia delle schede anatomiche e approfondimenti del movimento del corpo umano.</li> <li>● Primo progetto plastico/scultoreo ispirato al tema " L'attesa" per uno spazio interno o esterno e definizione di misure, tecniche e materiali.</li> <li>● Schizzi preliminari con annotazioni;</li> <li>● Progetto esecutivo con campionatura;</li> <li>● Tavola tecnica: prospettiva centrale o intuitiva; proiezioni ortogonali</li> <li>● Tavola di ambientazione e relazione iter progettuale.</li> <li>● Archiviazione fotografica.</li> </ul>
----------------------------------	---

	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Secondo progetto plastico/scultoreo: "Il Simbolo"; prendere spunto dall'impianto illusorio prospettico usato nel rinascimento o dalle sculture di Arturo Martini, come "donna alla finestra". Progettazione dell'opera scultorea con ambientazione in un contesto a propria scelta e definizione di misure, tecniche e materiali.</li> </ul> <p>Terzo progetto simulazione d'esame " La metamorfosi e il mondo animale"</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Schizzi preliminari con annotazioni;</li> <li>● Progetto esecutivo con campionatura;</li> <li>● Tavola tecnica: prospettiva centrale o intuitiva; proiezioni ortogonali</li> <li>● Tavola di ambientazione e relazione iter progettuale.</li> <li>● Archiviazione fotografica.</li> </ul> <p>Quarto progetto plastico /scultoreo "Il Frammento", esempi dalla scultura modulare di A. Gormley, Igor Mitorai, Mark Manders.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Schizzi preliminari con annotazioni;</li> <li>● Progetto esecutivo con campionatura;</li> <li>● Tavola tecnica: prospettiva centrale o intuitiva; proiezioni ortogonali</li> <li>● Tavola di ambientazione e relazione iter progettuale.</li> <li>● Archiviazione fotografica.</li> </ul>
<b>OBIETTIVI RAGGIUNTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Capacità di progettare ed impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi nella produzione plastico scultorea, prestando particolare attenzione alla ricerca contemporanea;</li> <li>- capacità di gestire ed analizzare autonomamente lo spazio fisico, lo spazio compositivo, la superficie, il colore e la luce nella progettazione e produzione di manufatti plastico-scultorei;</li> <li>- capacità di analizzare, riprodurre e rielaborare la realtà e alcune opere plastico-scultoree moderne e contemporanee, osservando modelli tridimensionali, bidimensionali e viventi;</li> </ul>
<b>METODOLOGIE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzo di testi e immagini;</li> <li>- Approfondimenti digitali</li> <li>- Spiegazioni. Lezioni frontali</li> <li>- Attività laboratoriali</li> </ul>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	<p>La valutazione su abilità e competenze nella materia è stata condotta nel rispetto della tabella adottata in sede di Dipartimento.</p> <p>Criteria di valutazione generale sono stati inoltre:</p>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rispetto dei tempi di consegna;</li> <li>- Capacità tecniche;</li> <li>- capacità critiche e di elaborazione;</li> <li>- capacità di risoluzione di un problema dato;</li> <li>- capacità creative.;</li> <li>- conservazione elaborati e rispetto del materiale;</li> <li>- partecipazione, impegno e lavoro proficuo e costante a casa.</li> </ul>
<b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Visione video;</li> <li>- Estratti di testo;</li> <li>- Libro di testo: Manuali d'arte, Diegoli.</li> </ul>
<b>EDUCAZIONE CIVICA</b>	L'emigrazione e nomadismo. Esempi scultorei da Francesco Clemente ad Adrian Paci.

### **LABORATORIO FIGURAZIONE SCULTURA**

Docente: PROF.FEDERICO LOMBARDO

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Conoscere i metodi per osservare e analizzare una forma strutturata attraverso lo studio dei parametri visivi e plastici spaziali.</li> <li>● Conoscere le principali tecniche e procedure plastiche scultoree contemporanee;</li> <li>● Padroneggiare la terminologia tecnica, conoscere ampiamente l'organizzazione e la funzione degli elementi che costituiscono un laboratorio di scultura e conoscere i materiali specifici (origine, uso, proprietà) e le relazioni tra materiali/tecniche.</li> </ul>
<b>CONTENUTI TRATTATI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Studio grafico della figura umana con modella vivente, tecnica libera, approfondimento dell'anatomia studiata e la realtà del corpo in movimento.</li> <li>● Concetto di plasticità e ridefinizione dei contenuti della disciplina con approfondimento delle tecniche plastiche. Analisi delle opere di maestri contemporanei e del 900 come: Arturo Martini, Giacomo Manzù, G.De Chirico, A. Giacometti. T.Cragg, D. Hirst, A.Calder, J. Koons,.</li> <li>● Acquisizione e uso corretto dei termini del linguaggio plastico e applicazione nelle varie tecniche specifiche.</li> <li>● Esecuzione plastica di un modulo geometrico, sperimentazione della tecnica a lastre e del colombino. , secondo progetto personale, modellato in argilla con la tecnica dello stacciato o bassorilievo.</li> <li>- Essiccazione fino a durezza osso</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Produzione del negativo in silicone;</li> <li>- Produzione del positivo in gesso;</li> <li>- Levigatura e patinatura effetto bronzo.</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Studio ed esercizi grafici dalla modella in diverse posizioni, tempi di pose brevi, composizione di più figure sullo stesso foglio.</li> <li>● Esecuzione plastica di un manufatto in argilla raffigurante la modella vivente: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Essiccazione, levigatura, prima cottura o biscotto, patinatura effetto invecchiato, collocazione su base.</li> </ul> </li> <li>● Prima opera scultorea relativa al progetto plastico/scultoreo ispirato al tema ministeriale: "l'attesa" Esecuzione plastica in argilla dell'opera progettata: - Armatura; <ul style="list-style-type: none"> <li>- Rivestimento;</li> <li>- Modellazione;</li> <li>- Durezza cuoio;</li> <li>- Durezza osso;</li> <li>- Prima cottura e terracotta;</li> <li>- Levigatura e patinatura;</li> <li>- Archiviazione fotografica.</li> </ul> </li> <li>● Secondo progetto plastico/scultoreo ispirato al tema ministeriale "il simbolo". Esecuzione plastica dell'opera scultorea ideata. - riproduzione e copia a tasselli in gesso e cartapesta di una mano e del busto di S.Caterina di Mino da Fiesole ambientazione in un contesto a propria scelta e definizione di misure, tecniche e materiali. <ul style="list-style-type: none"> <li>- Varie tecniche di esecuzione a seconda del progetto:</li> <li>- Armatura;</li> <li>- Cartapesta, terracotta, polistirene, cera, ferro, ecc.;</li> <li>- Tecniche di svuotamento dei manufatti;</li> <li>- Levigatura, patinatura, fissaggio base;</li> <li>- Archiviazione fotografica.</li> </ul> </li> <li>● Terzo progetto plastico/scultoreo dal titolo "il frammento modulare". <ul style="list-style-type: none"> <li>- Varie tecniche di esecuzione a seconda del progetto:</li> <li>- Armatura;</li> <li>- Cartapesta, terracotta, cera, nylon, ferro, polistirene, penna 3d, cartone.;</li> <li>- Levigatura, patinatura, fissaggio base;</li> <li>- Archiviazione fotografica.</li> </ul> </li> <li>● Quarto progetto plastico/scultoreo dal titolo "Le metamorfosi". Esecuzione plastica dell'opera scultorea ideata,</li> </ul>
--	---

	<p>con ambientazione in un contesto a propria scelta e definizione di misure, tecniche e materiali. Privilegiata la tecnica del colombino in argilla.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Varie tecniche alternative di esecuzione a seconda del progetto;</li> <li>- Armatura;</li> <li>- Cartapesta, terracotta, cera, nylon, ferro, polistirene, ecc.;</li> <li>- Levigatura, patinatura, fissaggio base;</li> <li>- Archiviazione fotografica.</li> </ul> <p>Progetto:L'arte del riciclo. Come usare materiali plastici inediti per realizzare forme totemiche.Progettazione grafica, ricerca delle fonti, analisi dei materiali, metodi di assemblaggio..</p>
<b>OBIETTIVI RAGGIUNTI</b>	<p>Coordinare autonomamente i periodi di produzione scanditi dal rapporto tra la progettazione ed il laboratorio.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- realizzare opere di media complessità ed in materiali diversi;</li> <li>- organizzare autonomamente i tempi, gli spazi e i mezzi nel proprio lavoro;</li> <li>- individuare le relazioni tra il linguaggio scultoreo e l'architettura, il contesto architettonico, urbano e paesaggistico;</li> </ul>
<b>METODOLOGIE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Utilizzo di testi e immagini;</li> <li>- Approfondimenti digitali</li> <li>- Spiegazioni.</li> <li>. Lezioni frontali</li> <li>- Attività laboratoriali</li> </ul>

## DISCIPLINE PITTORICHE

Prof. Mauro Russo

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Rapporto immagine spazio</li> <li>● rapporto in scala</li> <li>● realizzazione tecnica con livelli di conoscenza sempre più profondi</li> <li>● Conoscere il percorso di elaborazione personale nella realizzazione del lavoro</li> <li>● Saper individuare e organizzare le caratteristiche dello spazio per intervenire con gli elementi da rappresentare</li> <li>● Comprendere i problemi derivanti dalla non osservanza dei rapporti in scala nella riproduzione di un'immagine</li> <li>● Saper realizzare tecnicamente un messaggio visivo/ opera con abilità progressive</li> <li>● saper individuare degli schemi o mappe per nodi concettuali, significativi per lo sviluppo dell'immagine</li> </ul>
--	--

<b>CONTENUTI TRATTATI:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Fasi progettuali in sequenza: extempore, prove colore, definitivo</li> <li>● Progettazione copertina almanacco</li> <li>● Extempore, prove colore, definitivo</li> <li>● Progettazione decorazione carena per una motocicletta</li> <li>● Extempore, prove colore e definitivo</li> <li>● Progettazione componenti moda</li> <li>● Extempore prove colore e definitivo</li> <li>● Progettazione murales per una facciata di un edificio urbano con ambientazione</li> <li>● Extempore, prove colore e definitivo.</li> <li>● Pittura dal vero dal modello vivente ad acrilico e tecniche miste su diversi supporti.</li> <li>● Pittura dal vero dal modello vivente con l'ausilio di pittura ad olio su tela e su carta.</li> <li>● Pittura dall'immagine fotografica personale su diversi supporti</li> </ul>
<b>OBIETTIVI RAGGIUNTI:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Acquisire la metodologia progettuale partendo da un'idea personale e svilupparla, cercando</li> <li>● Raggiungere autonomia operativa nello sviluppo delle diverse fasi</li> <li>● Lavorare e ricercare soluzioni formali-espressive in base alle conoscenze teoriche affrontate anche in ambiti e materie diverse</li> <li>● Potenziamento del processo creativo</li> <li>● Comprendere cosa viene chiesto nel tema dato</li> <li>● Saper pianificare operazioni e fasi della progettazione anche se semplici</li> <li>● rispettare i tempi necessari per risolvere il problema dato e la realizzazione dell'elaborato</li> </ul>
<b>METODOLOGIE:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Scomporre in macro obiettivi, in sotto - obiettivi</li> <li>● Puntare al "saper fare": didattica laboratoriale, per poi arrivare alla definizione della regola</li> <li>● Ampliare l'utilizzo di una pluralità di linguaggi, sfruttando maggiormente il canale visuo - spaziale</li> <li>● Anticipare l'argomento con mappe o schemi</li> <li>● Accrescimento dei punti di forza</li> <li>● Calibrazione degli interventi ai fini della promozione dell'apprendimento significativo</li> <li>● Attenzione agli stili di apprendimento</li> <li>● Attività di recupero (specialmente lo sportello se attivato)</li> <li>● Attività mirate allo sviluppo di competenze e strategie compensative</li> <li>● Attività sul metodo di studio</li> </ul> <p>Per gli studenti con disabilità, con DSA e, più in generale, per</p>

	tutti gli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES), le azioni didattiche messe in campo terranno conto di quanto previsto dai rispettivi piani educativi e didattici personalizzati e saranno mirate a curare il loro coinvolgimento e la partecipazione attiva
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Comportamento (atteggiamento, assenze, interesse generale)</li> <li>● Concentrazione, partecipazione e impegno.</li> <li>● Dotazione del materiale necessario</li> <li>● Cura nella conservazione degli elaborati e dei materiali d'uso</li> <li>● Lavoro costante a casa</li> <li>● Rispetto dei tempi di consegna</li> <li>● Capacità tecniche</li> </ul>
<b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b>	dispense, immagini stampate da Web, materiali pittorici (materiale audiovisivo e multimediale)

## **LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE PITTURA**

Prof. Mauro Russo

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Apporto immagine spazio</li> <li>● Realizzazione tecnica con livelli di conoscenza sempre più profondi</li> <li>● Conoscere il percorso di elaborazione personale nella realizzazione del lavoro.</li> <li>● Sapere estrapolare dalla realtà circostante una realtà pittorica propria</li> <li>● caratteristiche dello spazio per intervenire con gli elementi da rappresentare</li> <li>● Comprendere i problemi derivanti dall'osservazione e saperli realizzare in forme sintetiche e stilizzate</li> <li>● Saper realizzare tecnicamente un messaggio visivo/ opera con abilità progressive</li> <li>● saper individuare degli schemi o mappe per nodi concettuali, significativi per lo sviluppo dell'immagine</li> </ul>
<b>CONTENUTI TRATTATI:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Fasi di disegno a tratteggio e chiaroscuro da prospetti anatomici da Jeno Barcsay, con l'ausilio di tecniche miste: matita, carboncino, penna, acquarello e acrilico su carta.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Rivisitazioni e copie dai grandi maestri con l'ausilio di supporti cartacei e rigidi, ad acrilico e tecniche miste su carta e su tela.</li> <li>● Copia dai grandi maestri su supporti rigidi di grandi dimensioni ad acrilico su tela.</li> <li>● Introduzione alla pittura ad olio: i solventi, i pigmenti, i tempi di essiccazione.</li> <li>● Disegno dal vero dal modello vivente a tecniche miste</li> <li>● Disegno dal vero dal modello vivente a tecniche miste fronte, retro, di tre quarti e seduto</li> <li>● Pittura dal vero dal modello vivente ad acrilico e tecniche miste su diversi supporti.</li> <li>● Pittura dal vero dal modello vivente con l'ausilio di pittura ad olio su tela e su carta.</li> <li>● Pittura dall'immagine fotografica personale su diversi supporti</li> </ul>
<b>OBIETTIVI RAGGIUNTI:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Acquisire conoscenze visive partendo da un'idea personale e svilupparla, cercando di</li> <li>● Raggiungere autonomia operativa nello sviluppo delle diverse fasi pittoriche</li> <li>● Lavorare e ricercare soluzioni formali-espressive in base alle conoscenze teoriche affrontate anche in ambiti e materie diverse</li> <li>● Potenziamento del processo creativo</li> </ul>
<b>METODOLOGIE:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Scomporre in macro obiettivi, in sotto - obiettivi</li> <li>● Puntare al "saper fare": didattica laboratoriale, per poi arrivare alla definizione della regola</li> <li>● Ampliare l'utilizzo di una pluralità di linguaggi, sfruttando maggiormente il canale visuo - spaziale</li> <li>● Anticipare l'argomento con mappe o schemi</li> <li>● Accrescimento dei punti di forza</li> <li>● Calibrazione degli interventi ai fini della promozione dell'apprendimento significativo</li> <li>● Attenzione agli stili di apprendimento</li> <li>● Attività di recupero (specialmente lo sportello se attivato)</li> <li>● Attività mirate allo sviluppo di competenze e strategie compensative</li> <li>● Attività sul metodo di studio</li> </ul> <p>Per gli studenti con disabilità, con DSA e, più in generale, per tutti gli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES), le azioni didattiche messe in campo terranno conto di quanto previsto dai rispettivi piani educativi e didattici personalizzati e saranno mirate a curare il loro coinvolgimento e la partecipazione attiva</p>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Comportamento (atteggiamento, assenze, interesse generale)</li> <li>● Concentrazione, partecipazione e impegno.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Dotazione del materiale necessario</li> <li>● Cura nella conservazione degli elaborati e dei materiali d'uso</li> <li>● Lavoro costante a casa</li> <li>● Rispetto dei tempi di consegna</li> <li>● Capacità tecniche</li> </ul>
<b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b>	dispense, immagini stampate da Web, materiali pittorici (materiale audiovisivo e multimediale)

## STORIA

Docente: SERAFINA DESIDERIO

<b>COMPETENZE ASSE DEI LINGUAGGI</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Usa gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili a gestire l'interazione comunicativa verbale</li> <li>2. Legge, comprende e interpreta testi scritti di vario tipo</li> <li>3. Utilizza e produce testi multimediali</li> <li>4. Colloca l'esperienza personale su un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona della comunità e dell'ambiente</li> </ol>
<b>COMPETENZE DISCIPLINARI ANNUALI</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1 Esprimere i vari argomenti in modo lineare, corretto e convincente sotto il profilo argomentativo</li> <li>2 Sapersi orientare nelle molte dimensioni della considerazione storica, individuando le strutture profonde e indagando la complessità degli avvenimenti</li> <li>3 Problematizzare i fatti storici, individuandone la genesi attraverso le fonti documentarie e le diverse interpretazioni storiografiche</li> <li>4 Confrontarsi dialetticamente con un interlocutore</li> <li>5 Saper leggere il passato in funzione del presente e viceversa per una migliore collocazione attiva e comprensiva nel proprio tempo</li> <li>6 Cogliere le rilevanze storiche sotto forma di nodi concettuali</li> </ol>

<b>UDA 1</b>		<b>LA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE E LA SOCIETÀ DI MASSA</b>		
	COMPETENZE RAGGIUNTE	ABILITÀ	CONOSCENZE	TEMPI
	Da 1 a 6	<p>-Comprendere ed utilizzare il linguaggio specifico della disciplina;</p> <p>-saper comunicare conoscenze ed esperienze con</p> <p>-sostanziale coerenza e correttezza formale;</p> <p>-saper esporre in modo completo e coerente un fatto storico;</p> <p>-saper rintracciare le linee essenziali del contesto storico.</p> <p>-Cogliere le conseguenze sociali di fenomeni economici</p>	<p>Caratteri e ambiti della seconda rivoluzione industriale e suoi rapporti con la crisi economica del secondo Ottocento: processo di concentrazione industriale, capitalismo finanziario e suoi rapporti con le innovazioni tecnico-scientifiche.</p> <p>Belle époque e società di massa:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Industria culturale e tempo libero</li> <li>• La nascita dello sport</li> <li>• La politica: diritti delle donne e partiti di massa.</li> </ul>	settembre - ottobre
<b>UDA 2</b>		<b>POLITICA E STATI NEL PRIMO NOVECENTO</b>		
	COMPETENZE RAGGIUNTE	ABILITÀ	CONOSCENZE	TEMPI
	Da 1 a 6	<p>-Saper comunicare conoscenze ed esperienze con sostanziale coerenza e correttezza formale;</p> <p>-saper esporre in modo completo e coerente un fatto storico;</p>	<p>Sistema politico europeo tra Ottocento e Novecento.</p> <p>Triplice alleanza e Triplice intesa.</p> <p>L'Italia nell'età giolittiana.</p>	ottobre /novembre

		-saper rintracciare le linee essenziali del contesto storico.		
<b>UDA 3</b>	<b>CONFLITTI E RIVOLUZIONI NEL PRIMO NOVECENTO</b>			
	COMPETENZE RAGGIUNTE	ABILITÀ	CONOSCENZE	TEMPI
	Da 1 a 6	-Conoscere e interpretare gli elementi fondamentali necessari alla comprensione di una determinata realtà storica; -collocare fatti ed eventi nella corretta successione temporale -individuare le cause e le conseguenze più importanti di un evento; -gerarchizzare le informazioni; -distinguere i fatti dalle opinioni;	Imperialismo e tensioni internazionali tra il 1900 e il 1914. La Grande Guerra.	Novembre
<b>UDA 4</b>	<b>L'EUROPA E IL MONDO TRA LE DUE GUERRE: L'età dei totalitarismi</b>			
	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	TEMPI
	Da 1 a 5	- Individuare idee e concezioni politiche -Delineare sinteticamente un quadro storico articolato - Riconoscere gli elementi di somiglianza e differenza tra teorie e concezioni diverse	Le due rivoluzioni russe: Il governo bolscevico e la guerra civile; La nascita dell'Urss. La dittatura di Stalin; L'industrializzazione dell'Urss. La crisi del dopoguerra e l'ascesa del Fascismo in Italia- La dittatura fascista. I "ruggenti anni venti": La crisi del 1929 - il New Deal. La Repubblica di Weimar -Il Nazismo e l'ascesa al potere di Hitler -	Dicembre - Gennaio - Febbraio

		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Mettere in relazione fattori ed eventi diversi tra loro</li> <li>- Cogliere i nessi tra personaggi e contesti storici</li> </ul> Individuare i fattori storici che determinano un mutamento <ul style="list-style-type: none"> <li>- Cogliere le conseguenze sociali di fenomeni economici</li> </ul>	La dittatura nazista.	
<b>UDA 5</b>	<b>LA SECONDA GUERRA MONDIALE E L'ITALIA NEL SECONDO DOPOGUERRA</b>			
	<b>COMPETENZE RAGGIUNTE</b>	<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>TEMPI</b>
	Da 1 a 5	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Collocare fatti ed eventi nella corretta successione temporale</li> <li>-Collocare fatti ed eventi nello spazio</li> <li>-Mettere in relazione fattori ed eventi diversi tra loro</li> <li>-Fare sintesi di un quadro storico evenemenziale</li> <li>-Comprendere l'importanza di un avvenimento, delle sue cause e delle sue conseguenze</li> </ul>	La Seconda guerra mondiale: panoramica dello svolgimento e fasi del conflitto. Caduta del fascismo, Repubblica di Salò e Resistenza in Italia. Economia e società nel secondo dopoguerra . L'Italia del secondo dopoguerra: la Costituente.	Marzo-Aprile-Maggio

	<b>Lezioni frontali</b>	<b>Attività laboratoriali</b>	<b>Peer to peer</b>	<b>Didattica per progetti e ricerca</b>	<b>Attività per compiti di realtà</b>	<b>Apprendimento o cooperativo</b>	<b>Integrazione del digitale</b>	<b>Altro</b>
--	-------------------------	-------------------------------	---------------------	---	---------------------------------------	------------------------------------	----------------------------------	--------------

<b>Storia</b>	X	X	X	X	In particolare: uscite didattiche con la classe e visite personali	X	X	
---------------	---	---	---	---	---	---	---	--

<b>Prove scritte:</b>	<b>Prove orali:</b>
elaborati, domande a risposta aperta. prove strutturate e semi-strutturate (vero/falso, a scelta multipla, a completamento), esercizi di varia tipologia, sintesi	domande calibrate sulla base delle griglie di valutazione.

## LINGUA E CULTURA ITALIANA

Docente: SERAFINA DESIDERIO

### COMPETENZE DELL'ASSE DEI LINGUAGGI

1. Usare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.
2. Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo, elaborando una propria posizione critica.
3. Utilizzare e produrre testi multimediali.
4. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della comunità e dell'ambiente.
5. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.
6. Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario.

### COMPETENZE DISCIPLINARI ANNUALI

1. Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.
2. Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo.
3. Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura.
4. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.

5. Confrontare la letteratura italiana con le principali letterature straniere.
6. Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità.
7. Stabilire nessi tra letteratura e altre discipline.
8. Conoscere la struttura delle tre tipologie della prima prova d'Esame di Stato:

- **Tipologia A:** Analisi del testo
- **Tipologia B:** Analisi e produzione di un testo argomentativo
- **Tipologia C:** Riflessione critica su tematiche di attualità

## **UDA 1 – IL ROMANTICISMO E GIACOMO LEOPARDI**

**Competenze raggiunte:** 1, 2, 3, 4, 5

### **Abilità**

- Collocare nel tempo e nello spazio gli eventi letterari più rilevanti.
- Cogliere l'influsso del contesto storico-sociale e culturale sugli autori e sui testi.
- Identificare gli elementi significativi del Romanticismo europeo e italiano.
- Affrontare la lettura diretta di testi di varia tipologia.
- Analizzare testi sul piano linguistico, stilistico e retorico.
- Individuare rapporti tra forma e contenuto.
- Riconoscere caratteristiche dei generi letterari.
- Confrontare testi e autori di periodi e aree culturali differenti.

### **Conoscenze**

- Origini e caratteristiche del Romanticismo in Europa e in Italia.
- Romanticismo come categoria storica e movimento letterario.
- Aspetti fondamentali del Romanticismo.

### **Giacomo Leopardi**

- Vita e formazione culturale.
- Rapporto con il Romanticismo.
- Poetica e opere principali.
- Concetti di vago e indefinito, pessimismo storico e cosmico, idillio e canto.

### **Testi analizzati**

- *L'infinito*
- *A Silvia*
- *La quiete dopo la tempesta*
- *Il sabato del villaggio*
- *La ginestra o il fiore del deserto*

## UDA 2 – L'ETÀ POSTUNITARIA E IL POSITIVISMO

Periodo: Settembre – Dicembre

### Conoscenze

- Età della scienza e del progresso.
- Positivismo europeo.
- La Scapigliatura: origine del termine, caratteri principali e principali esponenti.

### Giosuè Carducci

- Il classicismo e il poeta-vate.

### Naturalismo e Verismo

- Naturalismo francese.
- Émile Zola e il romanzo sperimentale.
- Oggettività e impersonalità.

### Giovanni Verga

- Vita, opere e poetica.
- Tecniche narrative innovative.
- Il Ciclo dei Vinti.
- Darwinismo sociale.

### Opere

- *I Malavoglia*
- *Mastro-don Gesualdo*

### Testi

- *Rosso Malpelo*

## UDA 3 – IL DECADENTISMO IN EUROPA E IN ITALIA

Periodo: Gennaio – Marzo

### Conoscenze

- Origini del Decadentismo.
- Temi e protagonisti.
- Simbolismo francese.

## **Autori stranieri**

- Charles Baudelaire, *Les fleurs du mal*
- Paul Verlaine
- Arthur Rimbaud

## **Testo**

- *Languore* di Paul Verlaine

## **Estetismo**

- Oscar Wilde, *Il ritratto di Dorian Gray*

## **Gabriele D'Annunzio**

- Estetismo e superomismo.
- Vitalismo e panismo.
- Periodo notturno.

## **Testi**

- *Tutto impregnato d'arte* da "Il Piacere"
- *La pioggia nel pineto* da "Alcyone"

## **Giovanni Pascoli**

- Vita, opere e poetica.
- Il fanciullino.
- Soluzioni formali.

## **Testi**

Da *Myrica*:

- *X Agosto*
- *Lavandare*
- *Temporale*
- *Lampo*

Da *Canti di Castelvecchio*:

- *Il gelsomino notturno*

## **UDA 4 – L'ETÀ DELLA CRISI E LE AVANGUARDIE**

**Periodo: Marzo – Aprile**

## **Italo Svevo**

- Vita e opere.
- Psicoanalisi.
- Inettitudine.
- Innovazioni narrative.

### **Opere**

Il primo romanzo: *Una vita*.

*Senilità*.

Il ritratto dell'inetto

*La coscienza di Zeno*. (Lettura integrale consigliata)

### **Luigi Pirandello**

- Vita e opere.
- Poetica della maschera.
- Umore e sentimento del contrario.

### **Opere**

- *Il fu Mattia Pascal* (Lettura integrale consigliata)
- *Uno, nessuno e centomila* (Lettura integrale consigliata)
- *Sei personaggi in cerca d'autore*

### **Futurismo**

- Avanguardia e innovazione.
- Filippo Tommaso Marinetti:
  - *Manifesto del Futurismo*
  - *Manifesto tecnico della letteratura futurista*

### **Aldo Palazzeschi**

#### **Testo**

- *E lasciatemi divertire!*

## **UDA 5 – LA POESIA FRA LE DUE GUERRE**

**Periodo: Aprile – Maggio**

### **Giuseppe Ungaretti**

- Poetica della parola.
- Distruzione del verso tradizionale.

- Poesia come illuminazione.

### **Testi da L'Allegria**

- *Il porto sepolto*
- *Fratelli*
- *Veglia*
- *I fiumi*
- *San Martino del Carso*
- *Mattina*
- *Soldati*

### **Ermetismo**

- Caratteri generali.

### **Eugenio Montale**

- Disagio dell'uomo contemporaneo.
- Correlativo oggettivo.

### **Testi**

Da *Ossi di seppia*:

- *Non chiederci la parola*
- *Spesso il male di vivere ho incontrato*

Da *Satura*:

- *Ho sceso dandoti il braccio almeno un milione di scale*

## **STANDARD MINIMI OBBLIGATORI**

### **Competenze e abilità**

- Individuare concetti chiave e significato globale del testo.
- Esprimersi in relazione al contesto e allo scopo.
- Analizzare testi contestualizzandoli.
- Selezionare informazioni.
- Comunicare conoscenze con coerenza e correttezza.
- Produrre testi completi e coerenti.
- Argomentare.

### **Conoscenze**

- Contesto storico-letterario essenziale.
- Principali autori e opere.
- Poetiche e ideologie.

- Tipologie della prima prova d'esame.

## **MATERIALI E STRUMENTI DI LAVORO**

- Registro elettronico
- Libro di testo (anche digitale)
- Appunti e dispense
- Dizionari
- Articoli di giornale
- Enciclopedie
- Film e documentari
- Mappe concettuali e schemi
- PowerPoint
- Videolezioni Rai, YouTube, Treccani

## **METODOLOGIE DIDATTICHE ADOTTATE**

- Lezioni frontali
- Attività laboratoriali
- Peer to peer
- Didattica per progetti e ricerca
- Compiti di realtà
- Apprendimento cooperativo
- Integrazione del digitale
- DDI
- Flipped classroom
- Esercitazioni di scrittura
- Lettura e analisi di testi
- Letture autonome e condivise

### **Attività integrative**

- Uscite didattiche
- Visione di film
- Spettacoli teatrali

## **TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE**

### **Prove scritte**

- Tre elaborati per quadrimestre:
  - analisi del testo
  - testo argomentativo
  - tema di attualità
- Prove strutturate e semistrutturate
- Domande a risposta aperta
- Recensioni

- Relazioni
- Riassunti
- Mappe concettuali
- Produzioni multimediali

### **Prove orali**

- Colloqui individuali
- Interventi dal posto

### **RECUPERO E POTENZIAMENTO**

- Recupero in itinere
- Sportello didattico
- Studio assistito
- Corso di recupero
- Peer to peer

### **VALUTAZIONE**

Per la valutazione sono stati adottati i criteri stabiliti dal PTOF d'Istituto e dai percorsi personalizzati e individualizzati.

La valutazione ha tenuto conto di:

- livello di acquisizione di conoscenze
- livello di acquisizione di abilità e competenze
- progressi rispetto al livello di partenza
- interesse
- impegno
- partecipazione
- frequenza
- comportamento

## **7. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

### **7.1 Criteri attribuzione crediti (Circolare n. 75 del 30.10.2025)**

Si comunica che, con Delibera n. 29 del 29.10.2025, il Collegio docenti ha deliberato i seguenti criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

Il Consiglio di Classe attribuisce il punteggio massimo di ciascuna banda di oscillazione se lo studente riporta un voto di comportamento pari o superiore a nove decimi, secondo la legge n.150 del 01.10.2024:

“Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi”. I criteri per l'attribuzione del voto di condotta sono inseriti nelle schede di condotta approvate dal Collegio docenti del 20.12.2024 (Del. n. 33) e pubblicate nell'Area modulistica docenti.

## **7.2 Griglie di valutazione prove scritte**

Le griglie di valutazione delle prove scritte, comprese quelle relative ai BES/DSA sono inserite nell'**ALLEGATO C**.

## **7.3 Griglie di valutazione colloquio**

La griglia di valutazione del colloquio come da allegato A dell'OM n.54 del 26/03/2026 è inserita nell'**ALLEGATO C**.

## **7.4 Simulazioni delle prove scritte:**

La simulazione della Prima prova scritta è stata svolta il 13/03/2026, la simulazione della Seconda prova di Indirizzo (Figurativo) è stata svolta in tre giorni: 16-17-18/03/2026. I testi delle Simulazioni e sono allegati (**ALLEGATO D**).

# ALLEGATO A

## Percorsi di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO)

La classe 5E ha svolto le attività di Formazione Scuola-Lavoro FSL prevalentemente durante il terzo ed il quarto anno di corso. Durante il corrente anno per gli studenti che dovevano completare il monte ore necessario per l'ammissione all'Esame di Maturità, definito dalla normativa vigente, sono stati attivati dei corsi a distanza sulla piattaforma "Educazione Digitale".

L'attività svolta nel TERZO anno l'anno scolastico 2023-2024 vede la classe impegnata essenzialmente in due progetti:

1. **"Heritage Games: un patrimonio da salva(gioca)re"**
2. **"Startupper tra i Banchi di Scuola"**

Entrambi promossi dalla società Lazio Innova società in house della Regione Lazio, partecipata anche, con quota di minoranza, dalla Camera di Commercio di Roma.

Il primo progetto **"Heritage Games: un patrimonio da salva(gioca)re"** con l'Associazione Italiana Giovani per l'UNESCO (AIGU), con il supporto dell'Italian Videogame Program (IVIPRO), all'interno del Programma regionale Startupper School Academy, ha l'obiettivo di sensibilizzare gli studenti e le studentesse ai programmi operativi sviluppati dall'UNESCO in ambito internazionale nei campi dell'educazione e della sostenibilità ambientale.

Il focus del progetto è stato sulla protezione delle risorse acquatiche e sulla tutela del patrimonio e dei siti archeologici in pericolo, mira alla realizzazione di un game design document, un documento di progettazione che include dettagli su meccaniche di gioco, storia, personaggi e ambientazioni. L'utilizzo del medium videoludico permetterà così di affrontare in maniera creativa e interattiva il tema della promozione e valorizzazione del patrimonio ambientale e paesaggistico del Lazio, mettendo in evidenza i pericoli causati dalla crisi climatica

Il secondo progetto **"Startupper Tra i banchi di Scuola"** ha avuto l'obiettivo di far sviluppare le capacità di ideare, progettare e prototipare proposte di soluzioni

che rispondano, in un'ottica imprenditoriale, alle sfide del futuro, in linea con le strategie avviate dalla Regione Lazio per rendere l'economia del Lazio sempre più competitiva e sostenibile. Si è articolato nei seguenti moduli didattici:

- Modulo 1 - Imprenditorialità (2h): LEZIONE IN PRESENZA
- Modulo 2 - Idea Generation (4h) LEZIONE IN PRESENZA
- Modulo 3 - Startupper School Canvas | Il prodotto/servizio e il suo valore (4h) LEZIONE IN PRESENZA
- Modulo 4 - FabLab (4h) LEZIONE IN PRESENZA
- Modulo 5 - Pitch Training (2h) ONLINE
- Modulo 6 - Pitch Training 4h IN PRESENZA

L'attività svolta nel **QUARTO anno** l'anno scolastico 2024-2025 vede la classe impegnata nel progetto:

### **Art & Science Across Italy**

il progetto europeo è organizzato dall'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, dal CERN di Ginevra e dall'Università degli studi di Napoli Federico II, rivolto alle studentesse e agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado di tutti gli indirizzi scolastici, di tutto il territorio nazionale.

Obiettivo principale del progetto: avvicinare tutte le studentesse e gli studenti, indipendentemente dalla loro propensione per le materie scientifiche e dalle loro conoscenze iniziali, al mondo della scienza e della ricerca scientifica usando l'arte come mezzo di comunicazione universale.

Il progetto si è sviluppato in tre fasi:

Nella prima fase (ottobre 2024 – maggio 2025): rivolta alla formazione dei ragazzi con seminari, incontri, visite a musei d'arte e a laboratori scientifici, documentari, film e spettacoli teatrali. Cinque incontri, di carattere nazionale, sono svolti online mentre tutte le altre attività sono in presenza e sono concordate con i referenti locali. L'attività laboratoriale della prima fase è il "Campionato di Creatività" durante il quale le studentesse e gli studenti affrontano quattro sfide tra arte e scienza (fotografare la scienza, filmare la scienza, narrare la scienza e disegnare la scienza). La giuria del campionato è composta da ricercatori, docenti delle scuole partecipanti e da alcuni dei vincitori della precedente edizione.

Nella seconda fase (settembre 2025 – data della mostra locale) viene richiesto ai partecipanti di formare gruppi di tre persone, per progettare e realizzare una composizione artistica che rappresenti un tema scientifico.

Nella terza e ultima fase (ottobre 2025 – maggio 2026) le composizioni di ogni tappa sono esposte in una mostra locale. Le migliori composizioni di ogni tappa, selezionate da una giuria di esperti, sono ammesse alla fase nazionale che consiste in una seconda mostra che si terrà nel mese di maggio 2026 al Museo Archeologico Nazionale di Napoli.

## ALLEGATO B

### Curricolo trasversale di Educazione Civica

Disciplina	Ore settiman.	Ore Q1 (13)	Ore Q2 (20)	Totali 33	MACROARGOMENTI DELIBERATI DAI DIPARTIMENTI	ATTIVITÀ SVOLTE
Lingua e letteratura italiana	4	4		4	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La letteratura come testimonianza civile: brani di autori a cura del docente.</li> <li>• Il linguaggio della Costituzione: libertà, lavoro, uguaglianza e pace.</li> <li>• La parola e il potere dei media: informazione, fake news e responsabilità dell'opinione pubblica.</li> <li>• Cyberbullismo e linguaggio digitale: la parola come strumento di rispetto e tutela dell'identità.</li> </ul>	Pascoli e Ungaretti e il valore universale della poesia come strumento di autoanalisi e analisi del reale: debate in classe.
Lingua e cultura	3	3		3	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La comunicazione digitale e le fake news, l'Agenda 2030, la</li> </ul>	Il multilinguismo in Europa: l'importanza di una comunicazione

straniera					Dichiarazione Internazionale dei Diritti Umani.	efficace tra i cittadini dell' UE: uniti nella diversità
Storia	2		2	2	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il Novecento tra totalitarismi e democrazie: diritti negati e conquiste civili.</li> <li>• La Seconda guerra mondiale, la nascita dell'ONU e dell'Unione Europea.</li> <li>• La Costituzione italiana e la Dichiarazione universale dei diritti umani: pace e solidarietà internazionale.</li> <li>• Attualità: guerre contemporanee (Gaza, Ucraina), diritti umani, disinformazione e cittadinanza digitale.</li> </ul>	Debate sui totalitarismi e le libertà fondamentali dell'uomo.
Matematica Fisica	4	4		4	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenze digitali.</li> </ul>	L'uso consapevole di internet e le competenze digitali nelle scuole.
Storia dell'Arte	3		3	3	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Da Guernica a Gaza come l'arte denuncia e documenta la guerra.</li> </ul>	<p>L'argomento è stato trattato seguendo le seguenti strategie didattiche</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricerca ed elaborazione delle informazioni.</li> <li>• Cooperative learning.</li> <li>• Lezione frontale e partecipata.</li> <li>• Debate</li> <li>• Problem solving</li> <li>• Brainstorming</li> <li>• I Materiali e gli strumenti utilizzati sono stati i seguenti</li> <li>• Mappe concettuali.</li> <li>• Libri di testo e dispense.</li> <li>• Internet, web e social network.</li> <li>• Giornali e riviste.</li> </ul>

						<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sussidi audiovisivi</li> </ul> <p>L'attività di verifica si è basata sulla realizzazione di un manifesto pubblicitario per una mostra fotografica sulla grafica in corrispondenza con l'indirizzo di studio.</p>
Filosofia	2	2		2	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'ordine mondiale e i diritti umani.</li> </ul>	<p>Attività di Educazione civica svolta in classe attraverso un brainstorming guidato sul tema dell'ordine mondiale e dei diritti umani.</p> <p>Gli studenti hanno approfondito l'origine storica della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e il contesto successivo alla Seconda guerra mondiale, analizzando i principali diritti sanciti dal documento e la loro attualità. In una fase conclusiva, gli alunni sono stati invitati a riflettere in modo critico e personale su quali diritti, secondo loro, risultino oggi ancora assenti o insufficientemente tutelati nella società contemporanea.</p>
Scienze motorie e sportive	2		2	2	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Salute e benessere in ambito sportivo e sociale.</li> </ul>	La storia delle Olimpiadi e i benefici del movimento
Discipli	3		3	3	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Temi di attualità</li> </ul>	Le emozioni, sviluppo

ne progettuali - Pittoriche					declinati secondo la sensibilità del singolo docente e nei modi da lui/lei ritenuti più idonei, nel rispetto delle macroaree indicate dalla normativa.	sul tema, dalle cromie alla forma. Tutto quello che scaturisce emozione nella realtà propria traducendolo nel linguaggio pittorico facendo rimando ai ricordi
Discipline progettuali Plastiche	3		3	3	• Temi di attualità declinati secondo la sensibilità del singolo docente e nei modi da lui/lei ritenuti più idonei, nel rispetto delle macroaree indicate dalla normativa.	L'emigrazione e il nomadismo. Studio delle opere di alcuni dei maggiori artisti contemporanei da Francesco Clemente ad Adrian Paci.n
Laboratorio di Pittorico	4		3	3	• Temi di attualità declinati secondo la sensibilità del singolo docente e nei modi da lui/lei ritenuti più idonei, nel rispetto delle macroaree indicate dalla normativa.	Le emozioni, sviluppo sul tema, dalle cromie alla forma. Tutto quello che scaturisce emozione nella realtà propria traducendolo nel linguaggio pittorico facendo rimando ai ricordi
Laboratorio di Plastico	4		4	4	• Temi di attualità declinati secondo la sensibilità del singolo docente e nei modi da lui/lei ritenuti più idonei, nel rispetto delle macroaree indicate dalla normativa.	L'emigrazione e il nomadismo. Studio delle opere di alcuni dei maggiori artisti contemporanei da Francesco Clemente ad Adrian Paci.n
TOTALE	34	(13)	(20)	33		

Il Coordinatore di Classe

Firma

*Piero Tene*

Data 13 /05/ 2026

# **ALLEGATO C**

## **Griglie di valutazione della prove scritte**

### **Griglie di valutazione PRIMA PROVA**

- **Tipologia “A1” – (con richiesta di analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica)**
- **Tipologia “A” per BES-DSA**
- **Tipologia “B”**
- **Tipologia “B” per BES-DSA**
- **Tipologia “C”**
- **Tipologia “C” per BES-DSA**

### **Griglie di valutazione SECONDA PROVA**

### **Griglie di valutazione PROVA ORALE**



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO  
 UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO  
 Istituto d'Istruzione Superiore "Confalonieri - De Chirico"  
 Istituto Professionale di Stato per i Servizi Commerciali  
 Istituto Tecnico Tecnologico Grafica e Comunicazione  
 Liceo Artistico

Via B. M. de Mattias, 5 - 00183 Roma - Tel. 0696120065 – CF 80200610584E-mail:  
[rmis09700a@istruzione.it](mailto:rmis09700a@istruzione.it) - Pec: [rmis09700a@pec.istruzione.it](mailto:rmis09700a@pec.istruzione.it)

**Tipologia "A1" – (con richiesta di analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica)**

Alunno/Candidato \_\_\_\_\_ Classe \_\_\_\_\_

Livelli di valutazione per i singoli descrittori delle Indicazioni generali	
Ottimo	10
Buono	8-9
Discreto	7
Sufficiente	6
Mediocre	5
Insufficiente	4
Gravemente insufficiente	1-3

Totale \_\_\_\_\_

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX. 60 PUNTI)	
Descrittori	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	
Coesione e coerenza testuale	
Ricchezza e padronanza lessicale	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	

**Tipologia "A" (1)** Con richiesta di analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (stessi livelli delle Indicazioni generali)

Elementi da valutare nello specifico (MAX. 40 PUNTI)	
Descrittori	Punteggi
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	
Interpretazione corretta e articolata del testo	

Totale \_\_\_\_\_

Punteggio attribuito alla prova: \_\_\_\_\_ / 100 : 5 = \_\_\_\_\_ Voto definitivo attribuito alla prova:  
 \_\_\_\_\_ / 20



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO  
 UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO  
 Istituto d'Istruzione Superiore "Confalonieri - De Chirico"  
 Istituto Professionale di Stato per i Servizi Commerciali  
 Istituto Tecnico Tecnologico Grafica e Comunicazione Liceo Artistico  
 Via B. M. de Mattias, 5 - 00183 Roma - Tel. 0696120065 – CF 80200610584E-mail:  
[rmis09700a@istruzione.it](mailto:rmis09700a@istruzione.it) - Pec: [rmis09700a@pec.istruzione.it](mailto:rmis09700a@pec.istruzione.it)

Griglia di valutazione della Prima Prova Scritta dell'Esame di Stato

**Tipologia "A" – (con richiesta di analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica)**

Griglia di valutazione della Prima Prova Scritta dell'Esame di Stato B.E.S./D.S.A.

Alunno/Candidato \_\_\_\_\_ Classe  
 \_\_\_\_\_

Livelli di valutazione per i singoli descrittori delle Indicazioni generali	
Ottimo	10
Buono	8-9
Discreto	7
Sufficiente	6
Mediocre	5
Insufficiente	4
Gravemente insufficiente	1-3

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX. 60 PUNTI)	
Descrittori	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	
Coesione e coerenza testuale	
Ricchezza e padronanza lessicale	
Correttezza grammaticale (morfologia, sintassi);	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	

Totale \_\_\_\_\_

**Tipologia "A" Con richiesta di analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (stessi livelli delle Indicazioni generali)**

Elementi da valutare nello specifico (MAX. 40 PUNTI)	
Descrittori	Punteggio
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	
Interpretazione corretta e articolata del testo	

Totale \_\_\_\_\_

**Punteggio attribuito alla prova:** \_\_\_\_\_ / 100 : 5 = \_\_\_\_\_ **Voto definitivo attribuito alla prova:** \_\_\_\_\_ / 20



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO  
Istituto d'Istruzione Superiore "Confalonieri - De Chirico"  
Istituto Professionale di Stato per i Servizi Commerciali  
Istituto Tecnico Tecnologico Grafica e Comunicazione Liceo Artistico  
Via B. M. de Mattias, 5 - 00183 Roma - Tel. 0696120065 – CF 80200610584E-mail:  
[rmis09700a@istruzione.it](mailto:rmis09700a@istruzione.it) - Pec: [rmis09700a@pec.istruzione.it](mailto:rmis09700a@pec.istruzione.it)

## Tipologia "B"

Alunno/Candidato \_\_\_\_\_ Classe \_\_\_\_\_

Livelli di valutazione per i singoli descrittori delle Indicazioni generali	
Ottimo	10
Buono	8-9
Discreto	7
Sufficiente	6
Mediocre	5
Insufficiente	4
Gravemente insufficiente	1-3

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX. 60 PUNTI)	
Descrittori	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	
Coesione e coerenza testuale	
Ricchezza e padronanza lessicale	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	

Totale \_\_\_\_\_

### **Tipologia B** (stessi livelli delle Indicazioni generali)

Elementi da valutare nello specifico (MAX. 40 PUNTI)	
Descrittori	Punteggio
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	

Totale \_\_\_\_\_

**Punteggio attribuito alla prova:** \_\_\_\_\_ / 100: 5 = \_\_\_\_\_ **Voto definitivo attribuito alla prova:**  
\_\_\_\_\_ / 20



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO  
 UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO  
 Istituto d'Istruzione Superiore "Confalonieri - De Chirico"  
 Istituto Professionale di Stato per i Servizi Commerciali  
 Istituto Tecnico Tecnologico Grafica e Comunicazione Liceo Artistico  
 Via B. M. de Mattias, 5 - 00183 Roma - Tel. 0696120065 – CF 80200610584E-mail:  
[rmis09700a@istruzione.it](mailto:rmis09700a@istruzione.it) - Pec: [rmis09700a@pec.istruzione.it](mailto:rmis09700a@pec.istruzione.it)

Griglia di valutazione della Prima Prova Scritta dell'Esame di Stato B.E.S./D.S.A.

**Tipologia "B"**

Alunno/Candidato \_\_\_\_\_

Classe \_\_\_\_\_

Livelli di valutazione per i singoli descrittori delle Indicazioni generali	
Ottimo	10
Buono	8-9
Discreto	7
Sufficiente	6
Mediocre	5
Insufficiente	4
Gravemente insufficiente	1-3

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX. 60 PUNTI)	
Descrittori	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	
Coesione e coerenza testuale	
Ricchezza e padronanza lessicale	
Correttezza grammaticale (morfologia, sintassi);	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	

Totale \_\_\_\_\_

**Tipologia B** (stessi livelli delle Indicazioni generali)

Elementi da valutare nello specifico (MAX. 40 PUNTI)	
Descrittori	Punteggio
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	

Totale \_\_\_\_\_

**Punteggio attribuito alla prova:** \_\_\_\_\_ / 100: 5 = \_\_\_\_\_ **Voto definitivo attribuito alla prova:**  
 \_\_\_\_\_ / 20

## Tipologia "C"

Alunno/Candidato \_\_\_\_\_ Classe \_\_\_\_\_

Livelli di valutazione per i singoli descrittori delle Indicazioni generali	
Ottimo	10
Buono	8-9
Discreto	7
Sufficiente	6
Mediocre	5
Insufficiente	4
Gravemente insufficiente	1-3

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX. 60 PUNTI)	
Descrittori	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	
Coesione e coerenza testuale	
Ricchezza e padronanza lessicale	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	
Totale _____	

Livelli di valutazione per i singoli descrittori	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Testo non pertinente con l'argomento proposto e con titolo incoerente 1-4 Pertinenza del testo solo parziale con l'argomento da sviluppare 5-7 Sufficiente pertinenza con l'argomento e titolo accettabilmente efficace 8 Testo per buona parte pertinente al tema da sviluppare, ma con qualche incongruenza 9-10 Testo pertinente al tema da sviluppare, ma con poche incongruenze 11-12 Testo pienamente pertinente all'argomento e con titolo originale ed efficace 13-14
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Testo disordinato e confuso 2-4 Testo non sempre coeso e ai limiti dell'accettabilità nell'ordine espositivo 5-7 Testo sufficientemente ordinato e abbastanza lineare nell'esposizione 8 Testo discretamente ordinato e lineare, ma con qualche difetto strutturale 9-11 Testo ben ordinato, coeso e ottimamente sviluppato 12-13
Corretta articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Non si rilevano riferimenti di carattere culturale 1-4 Uso parziale delle conoscenze e dei riferimenti culturali 5-7 Sufficiente esposizione delle conoscenze e dei riferimenti culturali 8 Si rileva un discreto livello di conoscenze e riferimenti culturali 9-11 Uso della cultura personale appropriato e coerente con le esigenze del testo da produrre 12-13

Elementi da valutare nello specifico (MAX. 40 PUNTI)	
Descrittori	Punteggio
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	
Corretta articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	
Totale _____	

Totale \_\_\_\_\_

Punteggio attribuito alla prova: \_\_\_\_\_ / 100 : 5 = \_\_\_\_\_ Voto definitivo attribuito alla prova:  
 \_\_\_\_\_ / 20



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO  
 UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO  
 Istituto d'Istruzione Superiore "Confalonieri - De Chirico"  
 Istituto Professionale di Stato per i Servizi Commerciali  
 Istituto Tecnico Tecnologico Grafica e Comunicazione Liceo Artistico  
 Via B. M. de Mattias, 5 - 00183 Roma - Tel. 0696120065 – CF 80200610584E-mail:  
[rmis09700a@istruzione.it](mailto:rmis09700a@istruzione.it) - Pec: [rmis09700a@pec.istruzione.it](mailto:rmis09700a@pec.istruzione.it)

**Tipologia "C"**

per alunni B.E.S. D.S.A.

Alunno/Candidato \_\_\_\_\_

Classe \_\_\_\_\_

Livelli di valutazione per i singoli descrittori delle Indicazioni generali	
Ottimo	10
Buono	8-9
Discreto	7
Sufficiente	6
Mediocre	5
Insufficiente	4
Gravemente insufficiente	1-3

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX. 60 PUNTI)	
Descrittori	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	
Coesione e coerenza testuale	
Ricchezza e padronanza lessicale	
Correttezza grammaticale (morfologia, sintassi);	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	

Totale \_\_\_\_\_

Livelli di valutazione per i singoli descrittori	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Testo non pertinente con l'argomento proposto e con titolo incoerente 1-4 Pertinenza del testo solo parziale con l'argomento da sviluppare 5-7 Sufficiente pertinenza con l'argomento e titolo accettabilmente efficace 8 Testo per buona parte pertinente al tema da sviluppare, ma con qualche incongruenza 9-10 Testo pertinente al tema da sviluppare, ma con poche incongruenze 11-12 Testo pienamente pertinente all'argomento e con titolo originale ed efficace 13-14
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Testo disordinato e confuso 2-4 Testo non sempre coeso e ai limiti dell'accettabilità nell'ordine espositivo 5-7 Testo sufficientemente ordinato e abbastanza lineare nell'esposizione 8 Testo discretamente ordinato e lineare, ma con qualche difetto strutturale 9-11 Testo ben ordinato, coeso e ottimamente sviluppato 12-13
Corretta articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Non si rilevano riferimenti di carattere culturale 1-4 Uso parziale delle conoscenze e dei riferimenti culturali 5-7 Sufficiente esposizione delle conoscenze e dei riferimenti culturali 8 Si rileva un discreto livello di conoscenze e riferimenti culturali 9-11 Uso della cultura personale appropriato e coerente con le esigenze del testo da produrre 12-13

Elementi da valutare nello specifico (MAX. 40 PUNTI)	
Descrittori	Punteggio
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	
Corretta articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	

Totale \_\_\_\_\_

Punteggio attribuito alla prova: \_\_\_\_\_ / 100 : 5 = \_\_\_\_\_ Voto definitivo attribuito alla prova: \_\_\_\_\_ /

20

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE ESAME DI MATURITÀ**  
**II PROVA**

INDICATORI	PUNT. MAX.	DESCRITTORI	LIVELLI DI VALORE	PUNTI	PUNTI ATTRIBUITI
<b>Correttezza dell'iter progettuale</b>	6	Non conosce e non sa applicare le procedure progettuali, o le applica in modo scorretto ed errato.	Insufficiente	0,5 - 2	
		Applica le procedure progettuali in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il progetto in modo incompleto	Mediocre	2,5 - 3,5	
		Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto e appropriato. Sviluppa il progetto in modo complessivamente coerente.	Sufficiente / discreto	4 - 4,5	
		Applica le procedure progettuali in maniera corretta e appropriata, con abilità e con elementi di originalità. Sviluppa il progetto in modo completo.	Buono /ottimo	5 - 6	
<b>Pertinenza e coerenza con la traccia</b>	4	Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia o le recepisce in maniera inesatta o gravemente incompleta	Insufficiente	0,25 - 1	
		Analizza ed interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale e le recepisce in modo incompleto.	Mediocre	1,5 - 2	
		Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti e recependoli in modo appropriato nella proposta progettuale.	Sufficiente / discreto	2,5 - 3	
		Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti anche con spunti originali e recependoli in modo completo nella proposta progettuale.	Buono /ottimo	3,5 - 4	
<b>Autonomia e unicità della proposta progettuale e degli elaborati</b>	4	Elabora una proposta progettuale priva di originalità, che denota scarsa autonomia operativa.	Insufficiente	0,25 - 1	
		Elabora una proposta progettuale di limitata originalità, che denota parziale autonomia operativa.	Mediocre	1,5 - 2	
		Elabora una proposta progettuale originale, che denota adeguata autonomia operativa.	Sufficiente / discreto	2,5 - 3	
		Elabora una proposta progettuale originale, che denota spiccata autonomia operativa.	Buono / ottimo	3,5 - 4	
<b>Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali</b>	3	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo scorretto o errato.	Insufficiente	0,25 - 0,5	

		Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo parzialmente corretto, con inesattezze e approssimazioni.	Mediocre	1	
		Usa in modo corretto e appropriato le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	Sufficiente / discreto	1,5 - 2	
		Usa in modo disinvolto e pienamente consapevole le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	Buono /ottimo	2,5 - 3	
<b>Efficacia comunicativa</b>	3	Non riesce a comunicare le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte effettuate.	Scarso	0,25 - 0,5	
		Riesce a comunicare solo in parte e non sempre efficacemente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo parziale le scelte effettuate.	Mediocre	1	
		Riesce a comunicare correttamente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo coerente le scelte effettuate.	Sufficiente / discreto	1,5 - 2	
		Riesce a comunicare in modo chiaro, completo e appropriato le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo completo e approfondito le scelte effettuate.	Buono /ottimo	2,5 - 3	
<b>PUNTEGGIO MASSIMO</b>	20/20	PUNTEGGIO ATTRIBUITO			
<b>PUNTEGGIO MASSIMO IN DECIMI</b>	10/10	PUNTEGGIO FINALE RAPPORTATO IN DECIMI			

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Indicatori	Leveli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

# ALLEGATO D

## SIMULAZIONE DELLA PROVA DI ITALIANO DELL'ESAME DI MATURITA'

*Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.*

### **TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano**

#### PROPOSTA A1

Testo tratto da Vittorio Sereni, *Amsterdam*, in *Poesie e prose*, Mondadori, Milano, 2020.

A portarmi fu il caso tra le nove  
e le dieci d'una domenica mattina  
svoltando a un ponte, uno dei tanti, a destra  
lungo il semigelo<sup>1</sup> d'un canale. E non  
*questa è la casa*, ma soltanto  
– mille volte già vista –  
sul cartello dimesso: «Casa di Anna Frank<sup>2</sup>».

Disse più tardi il mio compagno: quella  
di Anna Frank non dev'essere, non è  
privilegiata memoria. Ce ne furono tanti  
che crollarono per sola fame  
senza il tempo di scriverlo.

Lei, è vero, lo scrisse.

Ma a ogni svolta a ogni ponte lungo ogni canale  
continuavo a cercarla senza trovarla più  
ritrovandola sempre.

Per questo è una e insondabile<sup>3</sup> Amsterdam  
nei suoi tre quattro variabili elementi  
che fonde in tante unità ricorrenti, nei suoi  
tre quattro fradici o acerbi colori  
che quanto è grande il suo spazio perpetua<sup>4</sup>,  
anima che s'irraggia ferma e limpida  
su migliaia d'altri volti, germe  
dovunque e germoglio di Anna Frank<sup>5</sup>.

Per questo è sui suoi canali vertiginosa<sup>6</sup> Amsterdam.

La poesia *Amsterdam* costituisce con altri due testi (*L'interprete* e *Volendam*) un

trattico raccolto sotto il titolo complessivo *Dall'Olanda*. In questo gruppo di poesie l'autore riporta le impressioni suscitate da un breve viaggio compiuto in Olanda nel 1961. In particolare, in *Amsterdam*, Sereni racconta di quando, una mattina, si trovò per caso davanti alla casa dove, per sfuggire ai nazisti, si era nascosta la giovane Anna Frank.

<sup>1</sup> semigelo: acqua parzialmente gelata. <sup>2</sup> Anna Frank: Annelies Marie Frank (1929-1945), conosciuta in Italia come Anna Frank, è una giovanissima ragazza ebrea tedesca che si rifugiò ad Amsterdam in occasione delle prime persecuzioni naziste. Costretta successivamente a nascondersi con la sua famiglia per due anni (dal 1942 al 1944), fu scoperta e trovò la morte a quindici anni nel campo di concentramento di Bergen-Belsen. È autrice di un diario, molto famoso, scritto durante la clandestinità e pubblicato dopo la sua scomparsa. Oggi nella sua casa di Amsterdam è stato allestito un museo in sua memoria.

<sup>3</sup> insondabile: indecifrabile. <sup>4</sup> che quanto è grande il suo spazio perpetua: che si ripetono uguali per tutta l'estensione della città. <sup>5</sup> germe dovunque e germoglio di Anna Frank: Anna Frank rappresenta il seme da cui germoglia la vita di Amsterdam. <sup>6</sup> vertiginosa: che dà le vertigini.

#### COMPRESIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia.
2. Perché il «compagno» afferma che è giusto che a indicare la casa di Anna Frank sia un cartello semplice, non particolarmente vistoso? Il poeta condivide la sua opinione?
3. Spiega il significato dell'antitesi che appare ai versi 15-16: «senza trovarla più / ritrovandola sempre». 4. Spiega e commenta il verso con cui si chiude la poesia: «Per questo è sui suoi canali vertiginosa Amsterdam». Che cosa intende dire il poeta?

#### INTERPRETAZIONE

Nella poesia Sereni si sofferma su un evento cruciale della storia del Novecento: la Shoah. Si chiede chi ricordare, come ricordare e, più in generale, riflette sui rapporti tra storia, letteratura e memoria. Sulla base della poesia proposta e delle tue esperienze e letture personali, elabora una riflessione sull'argomento, facendo riferimento anche ad altri autori e autrici della letteratura italiana e/o europea o altre forme d'arte che si sono espresse sulla stessa tematica.

#### PROPOSTA A2

Testo tratto da Italo Svevo, *La coscienza di Zeno e «continuazioni»*, Einaudi, Torino, 2014.

#### 3 Maggio 1915

L'ho finita con la psico-analisi. Dopo di averla praticata assiduamente per sei mesi interi sto peggio di prima. Non ho ancora congedato il dottore, ma la mia risoluzione è irrevocabile. Ieri intanto gli mandai a dire ch'ero impedito, e per qualche giorno lascio che m'aspetti. Se fossi ben sicuro di saper ridere di lui senz'adirarmi, sarei anche capace di rivederlo. Ma ho paura che finirei col mettergli le mani addosso.

In questa città, dopo lo scoppio della guerra, ci si annoia più di prima e, per rimpiazzare la psico-analisi, io mi rimetto ai miei cari fogli. Da un anno non avevo

scritto una parola, in questo come in tutto il resto obbediente alle prescrizioni del dottore il quale asseriva che durante la cura dovevo raccogliermi solo accanto a lui perché un raccoglimento da lui non sorvegliato avrebbe rafforzati i freni che impedivano la mia sincerità, il mio abbandono. Ma ora mi trovo squilibrato e malato più che mai e, scrivendo, credo che mi netterò più facilmente del male che la cura m'ha fatto. Almeno sono sicuro che questo è il vero sistema per ridare importanza ad un passato che più non duole e far andare via più rapido il presente uggioso.

Tanto fiduciosamente m'ero abbandonato al dottore che quando egli mi disse ch'ero guarito, gli credetti con fede intera e invece non credetti ai miei dolori che tuttavia m'assalivano. Dicevo loro: «Non siete mica voi!». Ma adesso non v'è dubbio! Son proprio loro! Le ossa delle mie gambe si sono convertite in lisce vibranti che ledono la carne e i muscoli.

Ma di ciò non m'importerebbe gran fatto e non è questa la ragione per cui lascio la cura. Se le ore di raccoglimento presso il dottore avessero continuato ad essere interessanti apportatrici di sorprese e di emozioni, non le avrei abbandonate o, per abbandonarle, avrei atteso la fine della guerra che m'impedisce ogni altra attività. Ma ora che sopevo tutto, cioè che non si trattava d'altro che di una sciocca illusione, un trucco buono per commuovere qualche vecchia donna isterica, come potevo sopportare la compagnia di quell'uomo ridicolo, con quel suo occhio che vuole essere scrutatore e quella sua presunzione che gli permette di aggruppare tutti i fenomeni di questo mondo intorno alla sua grande, nuova teoria? Impiegherò il tempo che mi resta libero scrivendo. Scriverò intanto sinceramente la storia della mia cura. Ogni sincerità fra me e il dottore era sparita ed ora respiro. Non m'è più imposto alcuno sforzo. Non debbo costringermi ad una fede né ho da simulare di averla. Proprio per celare meglio il mio vero pensiero, credevo di dover dimostrargli un ossequio supino e lui ne approfittava per inventarne ogni giorno di nuove. La mia cura doveva essere finita perché la mia malattia era stata scoperta. Non era altra che quella diagnosticata a suo tempo dal defunto Sofocle sul povero Edipo: avevo amata mia madre e avrei voluto ammazzare mio padre.

Né io m'arrabbiai! Incantato stetti a sentire. Era una malattia che mi elevava alla più alta nobiltà. Cospicua quella malattia di cui gli antenati arrivavano all'epoca mitologica! E non m'arrabbio neppure adesso che sono qui solo con la penna in mano. Ne rido di cuore. La miglior prova ch'io non ho avuta quella malattia risulta dal fatto che non ne sono guarito.

Il brano è tratto dall'ultimo capitolo del romanzo *La coscienza di Zenò*, intitolato *Psico-analisi*. Zenò, terminato il racconto dei principali eventi della propria vita, registra, sotto forma di diario, le proprie riflessioni sulla psicoterapia a cui si è sottoposto nello studio del Dottor S.

#### COMPRESIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Nel testo appaiono riferimenti alla prima guerra mondiale: ti sembra che Zenò riconosca l'importanza e il valore di questo tragico evento? Come spieghi questo comportamento del protagonista?
3. Quale giudizio del Dottor S. e della psicoanalisi emerge nel brano? Rispondi facendo opportuni riferimenti al testo.
4. Quali passaggi del testo, più di altri, mostrano l'inaffidabilità del narratore? E la sua ironia?

## INTERPRETAZIONE

Nell'opera di Svevo, e più in generale in quella di molti altri autori del Novecento, il concetto di malattia travalica il suo significato clinico. A volte essa diventa espressione di un disagio profondo, che ha le sue radici nella crisi dell'uomo moderno; altre volte appare come il rifiuto di conformarsi alla celebrazione dell'efficienza e della salute imposta dalla società borghese e industriale. Altre volte ancora la malattia è vissuta come un'esperienza rivelatrice, che spinge l'individuo a una profonda riflessione sulla propria esistenza e sul senso della vita.

Elabora una tua riflessione sull'argomento con opportuni riferimenti a testi e opere di Svevo o di altri autori del Novecento a te noti.

## TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO

### ARGOMENTATIVO

#### PROPOSTA B1

Testo tratto da Francesca Strumia, *Il significato della libertà di circolazione, spesso fraintesa*, [www.huffingtonpost.it](http://www.huffingtonpost.it), 25 gennaio 2017.

Quella di circolare è una delle libertà più belle che l'integrazione europea ha portato. [...] Ma perché [...]? La usano in pochi dopo tutto, circa 14 milioni su 500. Si porta dietro uno stuolo di colpe: nei paesi più ricchi l'afflusso di lavoratori comunitari eserciterebbe una pressione al ribasso sui salari; a quelli poveri porterebbe via cervelli e gioventù; è una libertà elitaria per quella schiera di cittadini globali che [...] "non sono cittadini in nessun luogo"; accentua le contraddizioni dell'Europa unita, cittadini itineranti contro richiedenti asilo assiepati alle frontiere in attesa di un destino incerto.

È una libertà spesso fraintesa nel suo significato e nella sua portata. Prima di tutto merita un po' di chiarezza. Libertà di circolazione e sistema Schengen<sup>1</sup> sono spesso associati e confusi. Ma sono due cose distinte. Schengen riguarda l'abolizione dei controlli alle frontiere, non chi ha o non ha il diritto di passarle. Il fulcro della libertà di circolazione è il diritto dei cittadini europei di attraversare le frontiere interne tra gli Stati Membri e risiedere in un altro di questi. Non importa che le frontiere siano aperte o chiuse, presidiate o abbandonate (di quello si occupa il sistema di Schengen). Il punto è che, per un cittadino europeo, passare quelle frontiere è un diritto che può vantare nei confronti degli Stati Membri. [...]

<sup>1</sup> sistema Schengen: sistema nato a seguito della firma (nell'omonima cittadina del Lussemburgo da cui prende il nome) di una serie di accordi che prevedono l'abolizione delle frontiere interne, sostituite da un'unica frontiera esterna, dove avviene il controllo dei passeggeri. Attualmente fanno parte di quest'area di libera circolazione 25 dei 27 Stati dell'Unione Europea più altri Stati terzi, come Islanda, Norvegia, Svizzera.

Questa libertà non è scontata, tutt'altro. Contraddice uno dei principi fondamentali del diritto internazionale, secondo cui gli Stati sovrani hanno piena discrezionalità nell'amministrare i propri confini e nel decidere sull'ammissione e l'esclusione degli stranieri. Per la verità anche il diritto internazionale riconosce un concetto di libertà di movimento. Ne parlano sia la Dichiarazione Universale sui Diritti Umani che il Patto Internazionale sui Diritti Civili e Politici<sup>2</sup>.

Si tratta tuttavia di un diritto zoppo: abbraccia il diritto di un individuo di lasciare qualunque paese, ma non il corrispondente diritto di entrare in un altro paese, se non il proprio. [...]

La promessa bellezza di questa libertà è nella concretezza che offre ad alcune aspirazioni del pensiero economico, filosofico e politico. Joseph Carens<sup>3</sup> è uno dei più strenui difensori del carattere fondamentale della libertà di movimento: un diritto naturale che caratterizza la condizione umana, e la cui restrizione richiede una chiara giustificazione; un diritto, anche, che potenzialmente riequilibra fondamentali disuguaglianze.

Ancora, secondo Charles Tiebout,<sup>4</sup> è il diritto di "votare con i propri piedi", un'opportunità di dissenso e di dissociazione da scelte politiche e formule economiche che un individuo non condivide. In fondo, il movimento, non la sedentarietà fu la condizione originaria del genere umano. Prima dell'era degli Stati e dei confini politici, fu il movimento a consentire la colonizzazione di nuove terre e ad accompagnare l'evoluzione della specie.

Nell'era degli Stati e delle loro divisioni, il movimento ha alimentato la sete di conoscenza dell'uomo. Si pensi ai viaggi dei grandi navigatori che tracciarono, miglio per miglio, anno dopo anno, la mappa del mondo come lo conosciamo.

La libertà di circolazione europea, per quanto legata alla costruzione del mercato unico, raccoglie briciole di questa eredità del pensiero. [...] . Nella sua complessità, ha acuito, forse, alcuni dei problemi dell'Europa unita. Ma ha anche avuto il merito di mitigare due grandi arbitri che governano la condizione umana. In primo luogo l'arbitrio del caso, che decide a quale stato siamo ascritti alla nascita tramite una nazionalità. E in secondo luogo, l'arbitrio degli Stati sovrani, che includono ed escludono a piacimento dai propri confini e dalla propria sfera di protezione. Gli Stati non proteggono i non cittadini perché, nelle bellissime parole del giurista americano Gerald Neuman, sono "strangers to the constitution"<sup>5</sup>.

Il cittadino europeo, proprio grazie all'integrazione europea e alla libertà di circolazione, non è uno straniero in nessuno degli Stati membri, appartiene in certa misura a ognuno di essi.

## COMPRESIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Che cosa intende dire l'autrice quando scrive che la libertà di movimento, secondo alcuni «è una libertà elitaria per quella schiera di cittadini globali che [...] "non sono cittadini in nessun luogo"»?
3. Spiega il significato dell'espressione «votare con i propri piedi».
4. Spiega in che modo la libertà di circolazione europea mitiga «due grandi arbitri che governano la condizione umana».

## PRODUZIONE

La libertà di movimento, pilastro dell'integrazione europea, offre ai giovani opportunità uniche di studio, lavoro e crescita personale. Tuttavia, il mondo contemporaneo pone di fronte a sfide inedite, come ad esempio il terrorismo, le pandemie, le crisi migratorie. Come conciliare la sicurezza con la libertà di circolazione? Come può l'Europa affrontare le sfide del presente (e del futuro) senza tradire i suoi valori fondanti?

<sup>2</sup> La *Dichiarazione universale dei diritti umani* è un documento sui diritti della persona, a tutela della libertà e della dignità di tutti gli esseri umani, adottato dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 10 dicembre 1948. Il *Patto Internazionale sui Diritti Civili e Politici* contiene importanti garanzie per la protezione delle libertà civili e politiche degli individui. È stato adottato dall'Assemblea generale dell'ONU il 16 dicembre 1966. <sup>3</sup> Joseph Carens: docente di scienze politiche all'Università di Toronto e autore di numerosi saggi di politica. <sup>4</sup> Charles Tiebout: economista statunitense. <sup>5</sup> *strangers to the constitution*: "stranieri alla costituzione", secondo la celebre definizione Gerald Neuman, professore di Diritto Internazionale, Straniero e Comparato ad Harvard.

Esponi le tue considerazioni in proposito e approfondiscile, argomentando e traendo spunto dai tuoi studi, dalle tue letture e dalle tue conoscenze.

Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

## PROPOSTA B2

Testo tratto da Arundhati Roy, *Quando arrivano le cavallette*, Guanda, Parma 2009.

Giacché ci stiamo ancora chiedendo se ci sia vita dopo la morte, possiamo mettere sul piatto un'altra domanda: c'è vita dopo la democrazia? E che tipo di vita sarà? Con «democrazia» non intendo un regime astratto e ideale cui aspirare. Mi riferisco al modello in funzione: la democrazia liberale occidentale con le sue varianti, prese così come sono.

E allora, c'è vita dopo la democrazia?

Tentare di rispondere a questa domanda spesso porta a paragonare i diversi sistemi di governo per giungere, in conclusione, a una difesa piccata e anche un po' aggressiva della democrazia. Ha i suoi difetti, diciamo di solito. Non è perfetta, ma è meglio di tutti gli altri sistemi a disposizione. Inevitabilmente, in sala c'è qualcuno che dice: «Afghanistan, Pakistan, Arabia Saudita, Somalia... preferireste così?»

Se la democrazia sia una sorta di ideale cui devono tendere tutte le società «in via di sviluppo» è un'altra questione. (Io ritengo di sì. La fase iniziale, ancora piena di ideali, può essere davvero inebriante.) La domanda sulla vita dopo la democrazia è da porre a quelli tra noi che vivono già in democrazia, o in paesi che fingono di essere democratici. Non vuole suggerire che si debba ricadere in un modello precedente e ormai screditato di governo totalitario o autoritario. Quello che lascia intendere è che non è la nostra economia, ma l'ideale che ci siamo fatti della democrazia ad aver bisogno di un po' di adeguamenti strutturali. La vera questione, qui, è: che cosa ne abbiamo fatto della democrazia? In cosa l'abbiamo trasformata? Che succede una volta che la democrazia si è consumata? Quando è stata svuotata e privata di senso?

Cosa succede quando ciascuna delle sue istituzioni si è fatta metastasi fino a trasformarsi in un'entità maligna pericolosa? Cosa succede ora che democrazia e capitalismo si sono fusi in un unico organismo predatorio dall'immaginazione limitata e costretta, incentrata quasi esclusivamente sull'idea della massimizzazione dei profitti? È possibile invertire questo processo? Un'entità che è mutata può tornare a essere ciò che era prima?

Ciò di cui abbiamo bisogno oggi, per la sopravvivenza del pianeta, è un progetto a lungo termine. Possono i governi democratici, la cui stessa sopravvivenza dipende da risultati immediati, dallo sfruttamento a breve scadenza, offrire questo progetto? Non potrebbe darsi che la democrazia, sacra risposta alle nostre speranze e preghiere a breve termine, baluardo delle nostre libertà individuali nutrice dei nostri sogni più avidi, si riveli uno scacco matto per il genere umano? Non potrebbe darsi che la democrazia abbia tanto successo tra l'umanità moderna proprio perché ne rispecchia la più grande pecca: la miopia? La nostra incapacità di vivere nel presente, e al tempo stesso di guardare molto in là nel futuro, ci rende strani esseri «di mezzo», né bestie né profeti. La nostra intelligenza strabiliante sembra averci privato dell'istinto di sopravvivenza. Saccheggiamo la terra nella speranza di accumulare surplus materiali che compensino quella cosa profonda e indicibile che abbiamo perduto.

#### COMPRESIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Che cosa intende dire l'autrice quando si chiede: «C'è vita dopo la democrazia»?
3. Spiega in che senso la democrazia potrebbe essere vista come espressione della miopia dell'umanità.
4. Indica con quale frase l'autrice descrive in modo particolarmente sarcastico, demistificatorio, l'ideale di democrazia dell'uomo moderno.

#### PRODUZIONE

Nel brano l'autrice riflette sull'attualità della democrazia, che oggi si trova ad affrontare problemi del tutto nuovi: dalla crisi della rappresentanza alla disinformazione digitale, dall'acuirsi delle disuguaglianze economiche e sociali, al cambiamento climatico. Quale futuro immagini per la democrazia nel XXI secolo? Quali sono, a tuo avviso, i principali ostacoli che dovrà superare? Quali strategie e quali strumenti possono essere messi in campo per rafforzare i suoi principi fondanti di libertà, uguaglianza e partecipazione?

Esponi le tue considerazioni in proposito e approfondiscile, argomentando e traendo spunto dai tuoi studi, dalle tue letture e dalle tue conoscenze. Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

#### PROPOSTA B3

Testo tratto da Massimo Recalcati, *Mantieni il bacio. Lezioni brevi sull'amore*, Feltrinelli, Milano 2021.

È possibile perdonare un tradimento? È possibile per un amore che ha conosciuto la menzogna, l'impostura, lo spergiuro, tornare ad amare lo stesso? Il perdono è un lavoro atroce. Per certi versi ricorda quello del lutto. Si tratta di digerire psichicamente una perdita. L'immagine ideale dell'amato si è rotta per sempre. Il vaso è andato in frantumi. E non si può più recuperare, tornare a com'era prima. Ma a differenza del carattere penoso del lavoro del lutto, il lavoro atroce del perdono implica che l'oggetto non sia irreversibilmente morto. È morto, ma è ancora vivo. È andato via, ma è ancora qui.

Possiamo dimenticare un tradimento? Il tempo, come si dice, non dovrebbe curare le ferite? Lo si dimentica per indebolimento, per estinzione naturale del ricordo del trauma del tradimento? Per perdita di memoria? Una sorta di amnesia calerebbe allora sulla ferita dell'amante facendo cadere nell'oblio la percossa subita? Come nel lavoro del lutto, anche il perdono costeggia la caduta, la perdita di una presenza che dava senso al mondo e alla mia esistenza. Questa presenza ora non esiste più. È la doppia esperienza della mancanza che accade in ogni lutto: il mondo senza quella presenza è svuotato di senso e la mia esistenza è un'esistenza perduta come è perduto il mondo.

Il perdono non può mai essere una risposta immediata al tradimento. Esige tempo, come ogni lavoro del lutto. Non esiste lutto rapido o lutto facile, come non esiste perdono reattivo. In questo consiste l'atrocità del suo lavoro: ci vuole tempo. Inoltre, il lavoro del perdono, come quello del lutto, non cancella il trauma della perdita, non può dimenticarlo ma solo provare a rielaborarlo simbolicamente. Perdonare non significa, infatti, dimenticare; *non si perdona perché si dimentica, ma si può dimenticare solo se si perdona.*

Esiste una sola condizione affinché il lavoro del perdono possa giungere a compimento: si tratta di *accogliere l'imperfezione dell'Altro* come una figura della mia stessa imperfezione. Si può perdonare per amore ma si può anche, con la stessa dignità, non riuscire a perdonare per amore. L'imperdonabile con cui il trauma del tradimento ci confronta non è nel tradimento del corpo, ma nel tradimento del patto e della parola che il tradimento del corpo comporta. Un amore può sempre finire; ma il tradimento non implica necessariamente la fine di un amore. Al contrario, chi tradisce e vive con angoscia il suo atto è perché vorrebbe continuare a restare nell'amore; chi tradisce, molto spesso, ama colui che tradisce.

Per questa ragione il dramma del tradimento può coinvolgere anche chi ha tradito se egli è ancora nell'amore. E perdonare se stessi è forse ancora più difficile che perdonare l'Altro. In questo senso un addio è meno atroce e doloroso del tradimento perché, nel tradimento, colui che rompe il patto chiede all'amore di continuare a esistere, chiede all'amore di non morire dopo averlo ferito a morte, chiede che si passi lungo la via atroce del lavoro del perdono. È solo grazie a questo lavoro che, in fondo, non ha mai veramente una fine – il perdono, come ricorda in diverse occasioni Derrida<sup>1</sup>, è tale solo se è in grado di "perdonare l'imperdonabile" – che la vita dell'amore può ricominciare, può riprendersi e ripartire. Con l'aggiunta doverosa che non siamo padroni di questo lavoro. Non si può decidere di perdonare. È solo il lavoro atroce del perdono che può far accadere il perdono. Non come un suo esito, ma come una sorta di dono supplementare, come una specie di grazia.

<sup>1</sup>Derrida: Jacques Derrida (1930-2004), filosofo e saggista francese.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Che rapporto c'è tra tradimento e fine di un amore?
3. Che cosa intende dire l'autore quando afferma «Come nel lavoro del lutto, anche il perdono costeggia la caduta»?
4. Spiega la frase «non si perdona perché si dimentica, ma si può dimenticare solo se si perdona».
5. Perché il perdono viene definito un «dono supplementare, come una specie di grazia»?

#### PRODUZIONE

Facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue letture e alle tue esperienze, confrontati criticamente con la tesi dell'autore e proponi una tua riflessione sul rapporto tra tradimento e perdono. In particolar modo rifletti sul ruolo della fiducia nelle relazioni umane e sulle conseguenze che il suo venire meno comporta. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

### **TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

#### PROPOSTA C1

Testo tratto da Jonathan Bazzi, *Jonathan Bazzi: «Evito di uscire di casa da mesi: ordino la spesa, faccio yoga online, uso lo smartphone 10 ore al giorno. Non sono scontento, ma...»*, [www.corriere.it](http://www.corriere.it), 1 marzo 2025.

«Da alcuni mesi evito di uscire di casa.

Senza che lo decida davvero, le giornate iniziano, finiscono ed è successo di nuovo. Un tempo, persino durante la pandemia, odiavo anche solo l'idea di un giorno trascorso totalmente al chiuso: avevo bisogno di muovere il corpo, cambiare scenario. Non è più così: il bisogno dell'attività fisica rimane, ma ho scoperto che posso sopperire anche a quello nei miei cinquanta metri quadrati. Lavoro a casa ormai da anni, ma prima andavo al supermercato, frequentavo le lezioni di yoga e di altre discipline che mi incuriosivano. Avevo un ritrovo fisso con gli amici per l'aperitivo, nel fine settimana tornavo a pranzo da mia madre. Ora ordino la spesa, e persino i farmaci, a domicilio, seguo corsi online, faccio i saluti al sole incastrato tra il tavolo e il divano, rimando appuntamenti e uscite fino a dimenticarmene, interagisco con la mia famiglia d'origine nel gruppo WhatsApp, nonostante ci separino venti minuti di automobile. Mi sento perciò chiamato in causa quando si parla del nostro come di un secolo antisociale, specie in riferimento all'isolamento domestico.

Non posso dire di esserne scontento: per un verso, è esattamente quello che voglio. [...] I nostri desideri, però, non sono sempre lungimiranti: tutto questo, a lungo andare, ci rende più forti o ci indebolisce?»

Nel brano lo scrittore Jonathan Bazzi riflette sul mutamento delle proprie abitudini sociali e si interroga sulle possibili ricadute dell'isolamento domestico nel quale - pian piano e senza particolari costrizioni - afferma di vivere da mesi.

Esponi il tuo punto di vista sull'argomento e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. In particolare, chiarisci se oggi la solitudine possa essere intesa e vissuta in modo diverso rispetto al passato e prova a dare una tua personale risposta alla domanda con cui si chiude il brano.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

## PROPOSTA C2

Testo tratto da Giovanni De Mauro, Nuove, [www.internazionale.it](http://www.internazionale.it), 21 febbraio 2025.

«Per dormire meglio bisogna smettere di leggere prima di andare a letto. La bicicletta fa male alla salute. Ascoltare la radio può danneggiare le capacità cognitive.

Pessimists archive è un sito che raccoglie esempi storici di resistenza al cambiamento tecnologico, sociale o culturale. “Le paure per le cose vecchie quando erano nuove” è il suo sottotitolo.

Sullo Spectator di Londra del 1903 si spiegava che diverse ricerche mediche erano arrivate alla conclusione che leggere a letto era pericoloso “come assumere droghe”. Sul New York World del 1897 si raccontava che in un convegno di compagnie d'assicurazione era stata valutata la necessità di non stipulare polizze a chi andava in bicicletta perché a rischio di albuminuria. Problemi anche per chi giocava a scacchi o faceva le parole crociate.

La radio, poi, era accusata di ogni male, e perfino il papa si era espresso contro l'abuso di ascolto radiofonico. Sul Cincinnati Enquirer del 1943 un reverendo parlava di una patologia specifica, il radio perpetuum, il cui sintomo più evidente era un lento ma inesorabile “ammorbidimento cerebrale”.

Nel 1929 la Federazione americana dei musicisti si era mobilitata contro il crescente ricorso alla musica registrata nei cinema al posto dei musicisti dal vivo. [...]

Chissà quali delle preoccupazioni sulle nuove tecnologie di oggi finiranno tra cent'anni su Pessimists archive.»

Nel brano l'autore riflette sulla resistenza al cambiamento e riporta esempi storici di come l'avvento di nuove tecnologie sia spesso stato accolto con timore e scetticismo. Che cosa ritieni che ci sia dietro a queste forme di resistenza? Quali delle paure che caratterizzano la nostra epoca (non solo quelle legate allo sviluppo tecnologico) ti sembrano più fondate? Quali meno? In che modo possiamo distinguere tra timori legittimi e allarmismi infondati? Come possiamo coltivare una mentalità che ci permetta di abbracciare il cambiamento in modo critico e costruttivo, senza cedere a facili profezie di sventura?

Esponi il tuo punto di vista sull'argomento.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

## **SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA DELL'ESAME DI MATURITA'**

### **DISCIPLINE PITTORICHE, PLASTICHE E SCULTOREE**

"Se potessi, mi riempirei la casa di tutti gli animali possibili. Farei ogni sforzo non solo per osservarli, ma anche per entrare in comunicazione con loro. Non farei questo in vista di un traguardo scientifico (non ne ho la cultura né la preparazione), ma per simpatia e perché sono sicuro che ne trarrei uno straordinario arricchimento spirituale e una compiuta visione del mondo."

*“Naviga cauta sicura e segreta,  
Tenta la via con gli occhi telescopici  
Graziosa ripugnante logaritmica.  
Ecco ha trovato il compagno-compagna,  
Ed assapora trepida  
Tesa e pulsante fuori del suo guscio  
Timidi incanti di ancipiti amori.”*

da: Primo Levi, *Ranocchi sulla luna*, Einaudi, 2014 (una citazione e alcuni versi della poesia "La chiocciola")

A proposito del rapporto tra Levi e il mondo animale il curatore del volume Ernesto Ferrero osserva: "Gli animali non rappresentano una curiosità marginale o un divertimento accessorio, ma sono parte integrante del suo immaginario e della sua moralità: rappresentano un diverso modo di parlare delle scelte che ogni uomo deve affrontare."

Nell'opera di Levi il simbolo ha un ruolo fondamentale come strumento interpretativo delle cose e degli uomini; mosso dal suo profondo amore per tutta la natura, e in particolare per le bestie più umili, in ognuna di esse egli vede ciò che le fa simili all'uomo, con le sue bizzarrie, i suoi bisogni, le sue debolezze, in una trasformazione che le rende amabili proprio perché specchio della profonda umanità di chi le guarda.

In tale ottica, traendo ispirazione dal testo di Levi e basandosi sulla propria sensibilità, esperienza personale e capacità espressiva, il candidato realizzi sul tema della metafora tratta dal mondo animale un progetto personale, costituito da una o più immagini, che possano essere lette e interpretate anche alla luce di problematiche poste dalla realtà contemporanea.

Sulla base delle metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell'indirizzo di studi frequentato e in coerenza con il suo percorso artistico, il candidato scelga il linguaggio espressivo a lui più congeniale e progetti un'opera bidimensionale o tridimensionale illustrandone il percorso ideativo.

In fase progettuale il candidato definirà, liberamente, le dimensioni dell'opera proposta e eventualmente il contesto nel quale essa dovrebbe essere collocata.

Si richiedono i seguenti elaborati:

1. schizzi preliminari e bozzetti con annotazioni;
2. progetto esecutivo con misure dell'opera ed eventuali tavole di ambientazione; ·  
opera originale 1:1 o particolare dell'opera in scala eseguito con tecnica libera;
3. relazione illustrativa con specifiche tecniche e descrizione delle peculiarità dell'opera e, eventualmente, del luogo prescelto per accoglierla.